Fondazione
Nuovi Giorni ETS
Percorsi di autonomia
per un domani sereno

BILANCIO AL 31.12.2025

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 Aprile 2026

Pag.

Stato Patrimoniale (Mod. A) **2**

Rendiconto Gestionale (Mod. B) **5**

Relazione di Missione (Mod. C) **6**

Relazione dell'Organo di Controllo **32**

STATO PATRIMONIALE - MOD A	2025	2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti;	**2.460,00**	**400**
B) Immobilizzazioni:	**64.833,62**	**53.511,75**
I - immobilizzazioni immateriali:	2.240,99	272,75
1) costi di impianto e di ampliamento;	2.240,99	272,75
2) costi di sviluppo;	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	0	0
5) avviamento;	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	0	0
7) altre.	0	0
II - immobilizzazioni materiali:	13.257,63	3.904,00
1) terreni e fabbricati;	0	0
2) impianti e macchinari;	976	3.904,00
3) attrezzature;	12.281,63	0
4) altri beni;	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	0	0
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	49.335,00	49.335,00
1) partecipazioni in:	0	0
a) imprese controllate;	0	0
b) imprese collegate;	0	0
c) altre imprese;	0	0
2) crediti:	0	0
a) verso imprese controllate;	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate;	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore;	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) verso altri;	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) altri titoli;	49.335,00	49.335,00
C) Attivo circolante:	**551.826,21**	**463.608,79**
I - rimanenze:	0	0
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	0	0
3) lavori in corso su ordinazione;	0	0
4) prodotti finiti e merci;	0	0
5) acconti.	0	0

II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	471.111,37	196.685,88
1) verso utenti e clienti;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) verso associati e fondatori;	0	29.943,90
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	29.943,90
3) verso enti pubblici;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
4) verso soggetti privati per contributi;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
7) verso imprese controllate;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese collegate;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
9) crediti tributari;	0	96,82
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	96,82
10) da 5 per mille;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
11) imposte anticipate;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
12) verso altri.	471.111,37	166.645,16
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	471.111,37	166.645,16
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0
1) partecipazioni in imprese controllate;	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate;	0	0
3) altri titoli;	0	0
IV - disponibilità liquide:	80.714,84	266.922,91
1) depositi bancari e postali;	67.300,12	256.138,37
2) assegni;	0	0
3) danaro e valori in cassa;	13.414,72	10.784,54
D) Ratei e risconti attivi.	**0**	**1.083,06**
TOTALE ATTIVITA:	**619.119,83**	**518.603,60**

A) Patrimonio netto:	**322.744,89**	**322.744,89**
I - fondo di dotazione dell'ente;	53.815,83	53.815,83
II - patrimonio vincolato:	0	0
1) riserve statutarie;	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	0	0
3) riserve vincolate destinate da terzi;	0	0
III - patrimonio libero:	268.929,06	124.504,38
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	268.929,06	124.504,38
2) altre riserve;	0	0
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	0	144.424,68
B) Fondi per rischi e oneri:	**0**	**0**
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	0	0
2) per imposte, anche differite;	0	0
3) altri.	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	**19.958,58**	**12.883,25**
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	**252.345,78**	**182.975,46**
1) debiti verso banche;	64.000,00	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	64.000,00	0
2) debiti verso altri finanziatori;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
6) acconti;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
7) debiti verso fornitori;	173.594,97	182.398,24
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	173.594,97	182.398,24
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
9) debiti tributari;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	0	0
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	14.750,81	442,22
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	14.750,81	442,22
12) altri debiti;	0	135
a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	135
b) di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
E) Ratei e risconti passivi.	**0**	**0**
TOTALE PASSIVITA:	**595.049,25**	**518.603,60**
DIFFERENZA AVANZO	**24.070,58**	

RENDICONTO GESTIONALE - MOD B

ONERI E COSTI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	73.701,63	66.797,82
2) Servizi	567.218,01	363.834,21
3) Godimento beni di terzi	23.259,64	21.093,43
4) Personale	185.163,58	123.165,63
5) Ammortamenti	17.346,47	3.200,74
5 bis) Svalutazioni immobiliz. materiali e immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	32.986,12	2.837,10
8) Rimanenze iniziali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
10) Utilizzo riserva vincol. per decisione organi istit.	0	0
TOTALE	**899.675,45**	**580.928,93**
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5 bis) Svalutazioni immobiliz. materiali e immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0
TOTALE	**0**	**0**
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0
TOTALE	**0**	**0**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	217,63	45,5
2) Su prestiti	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
6) Altri oneri	0	0
TOTALE	**217,63**	**45,5**
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5 bis) Svalutazioni immobiliz. materiali e immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Altri oneri	0	0
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
9) Utilizzo riserva vincol. per decisione organi istit.	0	0
TOTALE	**0**	**0**
TOTALE	**899.893,08**	**580.974,43**

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associat. e apporti dei fondat.	56.481,40	56.488,90
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestaz. e cessioni ad assoc.e fondat.	0	0
4) Erogazioni liberali	198.378,50	112.735,77
5) Proventi del 5 per mille	884,58	1.323,29
6) Contributi da soggetti privati	29.538,31	0
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	9.360,00	391.002,28
9) Proventi da contratti con enti pubblici	627.135,77	160.200,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.122,60	13,75
11) Rimanenze finali	0	0
TOTALE	**922.901,16**	**721.763,99**
AVANZO / DISAVANZO	**23.225,71**	**140.835,06**
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestaz.e cessioni ad assoc. e fondat.	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Rimanenze finali	0	0
TOTALE	**0**	**0**
AVANZO / DISAVANZO	**0**	**0**
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri proventi	0	0
TOTALE	**0**	**0**
AVANZO / DISAVANZO	**0**	**0**
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti banacari	0	2.891,37
2) Da altri investimenti finanziari	1.062,50	743,75
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0
TOTALE	**1.062,50**	**3.635,12**
AVANZO / DISAVANZO	**844,87**	**3.589,62**
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	0
TOTALE	**0**	**0**
AVANZO / DISAVANZO	**0**	**0**
TOTALE	**923.963,66**	**725.399,11**
AVANZO / DISAVANZO	**24.070,58**	**144.424,68**
IMPOSTE	**0**	**0**
AVANZO / DISAVANZO	**24.070,58**	**144.424,68**

RELAZIONE DI MISSIONE 2025
Mod. C)

Premessa

L' attività nel corso di questo anno ha visto numerosi impegni, ma anche numerosi traguardi.

Infatti agli appartamenti già in uso nell' anno precedente, con la conclusione del PNRR, si sono aggiunti due appartamenti (casa Fabio e casa Marzia) a Grassina, nel comune di Bagno a Ripoli, inaugurati a maggio e in funzione da settembre. Alla fine dell' anno si è aggiunto un nuovo appartamento sempre a Bagno a Ripoli, il Focolare, concesso in comodato d'uso alla Fondazione da una famiglia socia. Ciò ha aumentato di 12 unità gli utenti residenziali.

Nel frattempo continuavano i lavori del PNRR su altri due edifici, uno in località Casalta nel comune di San Casciano in Val di Pesa e uno nella frazione di Santa Brigida nel comune di Pontassieve.

Il lavoro necessario per fare partire questi nuovi appartamenti è stato notevole (arredi, autorizzazioni, colloqui e incontri con le famiglie, gli utenti, gli operatori, raccolta fondi anche tramite il progetto "Il cuore si scioglie" della Coop) ma è stato anche gratificante, creando una rete di solidarietà e inclusione fra istituzioni e territorio.

Si è continuato per tutto l' anno il lavoro di coprogettazione con la Società della Salute Firenze Sud Est arrivando alla definizione degli obiettivi, delle modalità di intervento e ad una ipotesi per il reperimento delle risorse che veda impegnati Fondazione, SDS e famiglie. Il lavoro prosegue con la definizione dei rapporti con le famiglie e la stesura di appositi atti. Abbiamo inoltre ottenuto dalla SDS un significativo aumento del contributo per abitante, necessario per proseguire l' attività, così fortemente potenziata.

Sono state realizzate le vacanze estive negli appartamenti del Saltino, ristrutturati dal Comune di Reggello, aperte anche ad altre strutture come i centri di socializzazione dell' area sud est , per le quali è stato ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

La cooperativa Lego ha lasciato il suo incarico nella zona del Valdarno ed è stata sostituita, dopo un apposito invito ad una manifestazione di interesse, dalle cooperative Coop21 e Stadera, già positivamente attive a Greve in Chianti.

Nel corso dell' anno sono stati ottenuti finanziamenti e si sono consolidate nuove attività come il progetto VIA rivolto in particolare ai più giovani. Un anno quindi ricco di impegni ma anche di soddisfazioni, che ha visto crescere fortemente l'attività della Fondazione.

Per tutto ciò vorrei ringraziare i referenti della funzione di Coordinamento e tutti gli operatori dei partner ai quali affidiamo la gestione delle attività, nonché i servizi sociali dei Comuni, la SdS e le famiglie che ci gratificano con la loro vicinanza e fiducia.

PARTE GENERALE

- punto 1 Mod C) DM 20.03.2020

INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione Nuovi Giorni ETS è stata promossa nel 2010 dalla Società della Salute Fiorentina Sud Est e dai Comuni della Zona Socio-Sanitaria che ne fanno parte ubicati nelle tre aree di riferimento (Chianti, Valdarno, Valdisieve) e vuole essere uno strumento per favorire ed organizzare progetti di vita indipendente, ancorché opportunamente assistita, per le persone disabili.

L'Ente si basa sul modello delle *Fondazioni di partecipazione,* particolare connubio giuridico che consente la reale possibilità di compartecipazione di una pluralità di soggetti dell'intera società civile, ed è aperta alla adesione, come Soci Partecipanti e/o Soci Sostenitori, di altri soggetti, persone fisiche e/o giuridiche, che ne condividono gli scopi ed intendano contribuire al loro perseguimento nelle forme stabilite dallo Statuto e dai regolamenti. La *Fondazione di partecipazione* ha inoltre la possibilità di agire con adeguata flessibilità, requisito indispensabile per fornire risposte mirate nei confronti delle grandi differenziazioni presenti nell'universo della disabilità.

DATI SINTETICI

Denominazione	**FONDAZIONE NUOVI GIORNI ETS**
Indirizzo sede legale	**Via dell'Antella n. 58 - 50012 Bagno a Ripoli (FI)**
Forma giuridica	**Fondazione di partecipazione**
Data costituzione	**26.10.2010**
Patrimonio netto	**Euro 322.744,89 al 31.12.2024**
Codice Fiscale	**94194030485**
P.IVA	**nessuna**

Iscrizione al RUNTS	**n. 157830 decreto del 05.11.2025**
Sezione RUNTS	**ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE**
Codice Ateco	**88.10.00**
Telefoni	**335 7319329 – 331 1326876**
Email	**info@fondazionenuovigiorni.org**
PEC	**fondazionenuovigiorni@legalmail.it**
Sito Internet	**www.fondazionenuovigiorni.org**

ASSETTO ISTITUZIONALE E GOVERNANCE

Il sistema di governo e di controllo della Fondazione consta di tre organi quali, il **Consiglio di Amministrazione, l'Organo di controllo** e **l'Assemblea dei Soci Partecipanti**. Quest'ultima è un organo consultivo che formula proposte sulle iniziative della Fondazione, esprime pareri sui programmi sottoposti dal Consiglio di Amministrazione, esprime pareri sui risultati delle singole iniziative attuate dalla Fondazione ed elegge tre membri del Consiglio di Amministrazione. L'Organo di Controllo è attualmente monocratico, ed è costituito dal Dr. Enrico Bausi, al quale va il nostro sentito ringraziamento per la professionalità e la disponibilità.
Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio ed è l'espressione delle varie componenti societarie costituite da: i Soci Fondatori Promotori, i Soci Fondatori Promotori Sopravvenuti, i Soci Sostenitori (se presenti) ed i Soci Partecipanti che nominano, ciascuno per le proprie competenze statutarie i membri del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri di cui tre designati dalla Società della Salute Firenze Sud Est e tre dall'Assemblea dei Soci Partecipanti a cui è spettata la nomina anche del settimo membro di competenza dei Soci Sostenitori, in quanto questi ultimi non sono ancora presenti. Infatti, nonostante il Consiglio di Amministrazione abbia svolto sul territorio di riferimento una diffusa azione di informazione circa gli scopi sociali dell'Ente, non si sono ancora rivelati soggetti interessati a partecipare come Soci Sostenitori.
I membri del Consiglio sono nominati senza vincolo di mandato essendo la loro attività indirizzata esclusivamente dalle finalità e dagli scopi dell'Ente indicati dall'Art. 3 dello Statuto.
L'attuale Consiglio è in carica dal 23 febbraio 2022 ed é formato da un equilibrata presenza di genere in rappresentanza di tutte le tre zone territoriali (Chianti, Valdisieve e Valdarno) e di associazioni e famiglie che fanno parte della Fondazione.
Ci preme dare atto che il Consiglio di Amministrazione, i cui membri (elencati di seguito) prestano la loro attività a titolo di volontariato, opera con impegno, spirito di collaborazione e piena condivisione dei valori e delle finalità dell'Ente.

Carica	*Cognome*	*Nome*	*Codice Fiscale*
Presidente	BENEFORTI GIGLI	Ida	BNFDIA50D62D612Z
Vice Presidente	ERMINI	Giampiero	RMNGPR51M27D583S
Consigliere - *Tesoriere*	FUSI	Antonio	FSUNTN57L06H791D
Consigliere	BRUSCHETINI	Daniele	BRSDNL65L18H222W
Consigliere	MASINI	Liliana	MSNLLN55D55D077Z
Consigliere	ROSI	Cristina	RSOCST57S61D612C
Consigliere	ROSSETTI	Sonia	RSSSNO63S59H635C

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione ha come missione fondamentale ed esclusiva la solidarietà e la mutualità sociale e prevede lo svolgimento esclusivo di attività di assistenza sociale e sociosanitaria a favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. La responsabilità sociale, il rispetto della dignità umana, l'inclusione sociale e la rimozione delle disuguaglianze verso la disabilità, nonché la trasparenza nell'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiano della Fondazione.
Tra gli impegni primari perseguiti dalla Fondazione vi è quello di sviluppare reti più strette tra associazioni, istituzioni e famiglie e di sostenere con più forza il 'durante noi', con servizi e strutture diffuse sul territorio che sviluppino l'autonomia dei giovani disabili, anche i più gravi, contribuendo così ad alleviare seppur gradualmente le angosce dei genitori che si focalizzano sul presente e sul futuro prossimo dei figli disabili.
La Fondazione non intende sostituire, né sussidiare competenze e doveri istituzionali degli Enti preposti alle politiche sociali e al welfare per le varie tipologie di servizi e di interventi a persone e gruppi sociali in difficoltà: al contrario, integrandosi con la rete di soggetti pubblici operanti nel territorio, a partire dalla Società della Salute Fiorentina Sud Est, la sua azione è quella di porre le basi per creare un ambiente favorevole allo sviluppo di servizi per il "dopo di noi", accompagnando le famiglie a tale prospettiva, organizzando attività di soggiorni gradualmente sempre più lunghi lontano dalla casa d'origine, in compagnia di altre persone e con un approccio di stimolo all'autonomia individuale.
L'obiettivo dell'azione della Fondazione è duplice:
- promuovere la concreta realizzazione, attraverso lo sviluppo di un modello a rete, di esperienze stabili a favore di persone con disabilità prive del sostegno familiare ovvero in procinto di perderlo;
- interscambio con le Istituzioni locali e regionali per la definizione e l'implementazione di un modello di rete che riconosca le fondazioni di partecipazione per il "dopo di noi" come strutture sociali nodali (hub) utili per realizzare un innovativo ecosistema regionale per il "dopo di noi".

CORRELAZIONE CON AGENDA 2030 -

Ci preme mettere in evidenza la correlazione tra le attività perseguite in coerenza con gli scopi statutari, e gli obiettivi di Agenda 2030. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto un decennio fa dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa incorpora 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable

Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi che i sottoscrittori si sono impegnati a raggiungere entro il 2030. Si tratta di 'Obiettivi comuni' che riguardano tutti i Paesi, tutte le organizzazioni profit e non profit e tutti gli individui.

Il principale obiettivo statutario della Fondazione correlato con quelli di Agenda 2030 è senza dubbio il **10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE**, ma si possono individuare relazioni significative in almeno altri quattro: **4, 8**, **11** e **17**.

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Permangono in Italia grandi disparità di accesso alla sanità, all'educazione ed ai servizi sociali, specialmente su base regionale, dove, per fortuna la Toscana si colloca tra quelle più virtuose. Ciò nonostante, la disparità che si riscontra nella risposta adeguata ai bisogni delle famiglie svantaggiate, specialmente di quelle con disabilità, rimane ancora bel lungi da essere colmata.

La Fondazione opera per potenziare e promuovere l'inclusione sociale ed economica dei disabili, anche eliminando pratiche discriminatorie e promuovendo con gli interlocutori locali e regionali normative, politiche (anche fiscali e salariali) e azioni concrete finalizzate a tale scopo.

Obiettivo 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti

L'Italia presenta una situazione di luci e ombre rispetto all'istruzione di qualità, con progressi storici sulla riduzione dell'abbandono scolastico ma persistenti criticità sulla qualità degli apprendimenti. La lotta per un'istruzione equa e inclusiva è ancora aperta, con la necessità di colmare le lacune educative amplificate dalle disuguaglianze socio-economiche

Anche nel corso dell'esercizio 2025, grazie al finanziamento della Fondazione CRF, abbiamo portato avanti il progetto "IN MY STEPS" dell'Ente CRF, rivolta ad accompagnare e sostenere gli studenti con disabilità della Scuole Superiori di II grado nel delicato passaggio dalla scuola alla vita adulta.

Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Il livello di inclusione lavorativa, specie per i giovani, è critico e tra i peggiori dell'UE, nonostante recenti miglioramenti post pandemici.

La Fondazione si impegna per la promozione di un'occupazione produttiva e un lavoro dignitoso per le persone con disabilità cercando di attivare la rete locale delle imprese e la società civile. Crediamo che ampliando e coordinando maggiormente il VAI Housing con il VAI Lavoro, vi siano possibilità per attivare progetti di maggiore inclusione lavorativa in coerenza con l'obiettivo 10.

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Le sfide poste dall'ambiente urbano per valorizzare i centri abitati come luoghi di lavoro e prosperità, includono lo sviluppo di una mobilità sostenibile, la mancanza di molti servizi di base, il degrado delle infrastrutture, la scarsità di alloggi adeguati in particolar modo per i disabili.

La Fondazione si adopera per sensibilizzare gli Enti locali e la Regione Toscana ad una pianificazione urbanistica inclusiva e sostenibile per assicurare l'accesso a nuovi alloggi adeguati, sicuri e convenienti per forme residenziali indipendenti e autonome per il "Dopo di noi". Promuove il superamento della propensione a delimitare contesti di vita che producono "strutture" e non "case ambienti di vita" e, a determinate condizioni, la continuità abitativa nella propria abitazione. Nell'esercizio in esame, la Fondazione ha collaborato attivamente con le istituzioni locali alla progettazione e realizzazione di due nuovi appartamenti residenziali per il "dopo di noi".

Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Punto cardine del successo di Agenda 2030 è la concreta collaborazione tra Enti pubblici, settore privato e società civile costruita su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, a livello globale, regionale, nazionale e locale.

La particolare forma giuridica e la struttura organizzativa dell'Ente è finalizzata ad attuare la più ampia sinergia tra pubblico e privato. La strategia operativa e la progettualità attuate dalla Fondazione si sono sempre orientate verso una modalità universalistica rivolta alla totalità dei disabili presenti nell'area territoriale di riferimento e nella realizzazione di un sistema "a rete" che ha coinvolto e tende a includere tutti i portatori di interesse legati alla disabilità. Nell'ambito di questa finalità, la Fondazione intercetta finanziamenti da Enti privati ed erogazioni liberali che moltiplicano le capacità di intervento contribuendo ad ampliare le risposte ed i servizi offerti.

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività, corrispondenti alle relative lettere del comma 1 dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a dell'articolo 5 D.L. 3 luglio 2017, n. 117);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lettera c dell'articolo 5);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonchè le attività' culturali di interesse sociale con finalità' educativa (lettera d dell'articolo 5);
- formazione universitaria e post-universitaria (lettera g dell'articolo 5);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera f dell'articolo 5);
- organizzazione e gestione di attività' culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività', anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività' di interesse generale di cui all'Art. 5 D.L. 3 luglio 2017, n. 117 (lettera i dell'articolo 5);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formative, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà' educativa (lettera l dell'articolo 5);
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (lettera p dell'articolo 5);
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonchè ogni altra attività' di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lettera q dell'articolo 5);
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (lettera s dell'articolo 5);
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o confiscati alla criminalità' organizzata (lettera z dell'articolo 5).

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

La Fondazione Nuovi Giorni, già inclusa nel Registro delle Onlus presso la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate, **dal 5 novembre 2025 risulta iscritta al RUNTS, Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Repertorio n° 157830 - Sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE**, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. Del 3 luglio 2017 n.117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

La data del riconoscimento della personalità giuridica risale al 1° ottobre del 2012 da parte della Regione Toscana - Estremi n° 851.

REGIME FISCALE APPLICATO

E' quello previsto per gli Enti del Terzo settore iscritti al RUNTS. La Fondazione non ha finalità di lucro e svolge attività di interesse generale. Non è in possesso della P.IVA né del codice univoco per la fatturazione elettronica, alla quale non è quindi soggetta e per la quale è parificata ad un consumatore finale.

SEDI

La Fondazione ha sede legale e recapito postale nel Comune di Bagno a Ripoli, Cap 50012, in Via dell'Antella n° 58 presso locali di proprietà della Azienda Sanitaria Toscana Centro, gentilmente concessi, ed oggi sede della Società della Salute Firenze Sud Est.

Per garantire maggiore autonomia, il Consiglio ha ottenuto in comodato gratuito dal Comune di Bagno a Ripoli un ufficio operativo, facilmente accessibile a tutti i membri del consiglio ed ai volontari, presso l'ex Scuola di Via Tegolaia n.96 a Grassina. A seguito di programmati lavori di ristrutturazione nei primi mesi del 2025 i locali sono stati liberati e siamo in attesa di una sistemazione alternativa che il Comune di Bagno a Ripoli si è dichiarato disponibile ad individuare.

LE DOTAZIONI DI APPARTAMENTI

Lo sviluppo dei programmi di housing ordinari e quelli legati ai progetti finanziati dalla L.112, tendenzialmente di lungo periodo se non addirittura duraturi come "Casa Elisabetta" in essere dal 2019 e Casa Impruneta da 2023, richiede la disponibilità di un congruo numero di appartamenti. Ad oggi la situazione è la seguente:

- **3** unità immobiliari originarie ubicate nei comuni di Figline e Incisa, Pontassieve e Bagno a Ripoli, frazione Grassina (*quest'ultimo è composto da 2 appartamenti*);
- **2** appartamenti contigui e tra loro collegati ubicati a Impruneta e concessi in comodato dal Comune che ne ha la disponibilità temporanea in forza di una convenzione (in scadenza) fatta a suo tempo con l'impresa costruttrice;
- **2** appartamenti a Greve in Chianti, anch'essi tra loro collegati, che il Comune è riuscito (grazie anche alla nostra pressione) ad acquisirne il possesso e che ci sono stati concessi in comodato.
- **1** immobile a Pontassieve acquisito in affitto dal mese di marzo 2019 per il progetto L.112 "Casa Elisabetta".
- **1** immobile a Figline e Incisa Valdarno acquisito in affitto dal mese di ottobre 2020.

A ciò si aggiungono

- **2 piccoli** appartamenti in Frazione Saltino, nel Comune di Reggello, concessi in comodato dal Comune che utilizziamo anche nel periodo estivo per settimane di vacanza dei disabili e delle loro famiglie.

Nel corso dell'esercizio, con finanziamenti PNRR, sono stati effettuati dalla SdS lavori di ristrutturazione ad un immobile, già sede di uffici ASL, per ricavare:

- **2 appartamenti** a Bagno a Ripoli, frazione Grassina, Via Dante Alighieri n. 36 denominati "Casa Fabio" e "Casa Marzia" concessi in comodato dal Comune di Bagno a Ripoli ed inaugurati nel mese di settembre;
- **1 appartamento** a Bagno a Ripoli, Via delle Arti n. 2, concesso in comodato dalla famiglia Vannetti Massimo e Maria ed inaugurato nel mese di dicembre.

ATTIVITA' SVOLTE

La Fondazione Nuovi Giorni ETS opera per il "dopo di noi" nel territorio della zona Firenze Sud ed Est (Chianti, Val d'Arno e Val di Sieve), gestendo 12 abitazioni con persone disabili. Operare nel "dopo di noi" significa occuparsi del futuro delle persone con disabilità più o meno grave, che non sono in grado di prendersi cura di sé stesse una volta che i loro genitori o *caregiver* sono scomparsi o non sono più in grado di farlo. Il "dopo di noi" indica la necessità di pianicare il futuro di queste persone, fornendo loro assistenza, servizi e sostegno adeguati.

La Fondazione, attraverso un modello a rete che coinvolge i disabili, le loro famiglie, i servizi sociali, Associazioni, Cooperative sociali ed operatori qualificati, realizza programmi di vita indipendente, assistenza domiciliare, servizi di assistenza sanitaria e sociale e altro ancora. Inoltre, la Fondazione mira a garantire alle persone disabili un futuro protetto e un processo graduale ma completo verso l'autosufficienza, concentrando i suoi sforzi per garantire un'autonomia non solo abitativa, ma anche sociale, giuridica ed economica.

FAMIGLIE E PARTECIPANTI

Nel corso del 2025, la Fondazione ha continuato il suo impegno a favore delle persone con disabilità, promuovendo progetti e iniziative finalizzate all'inclusione sociale, all'autonomia e alla costruzione di percorsi di vita personalizzati. L'anno ha visto un significativo incremento del numero di partecipanti, soprattutto nelle zone di Chianti e Valdisieve, anche grazie al lavoro connesso con le linee di indirizzo del PNRR che, prevedendo il possesso di determinati requisiti dei beneficiari, ha visti coinvolti per gran parte persone disabili di questo territorio.

Al contempo, l'area del Valdarno ha mantenuto una partecipazione stabile, con un continuo impegno per l'ampliamento e il miglioramento dei servizi offerti, inoltre grazie alle risorse del PNRR prevediamo di coinvolgere una persona anche di questa area per poterle garantire l'ingresso stabile nell'appartamento di Figline e Incisa.

Nel 2025, la programmazione è stata strutturata per garantire che ogni partecipante possa vivere almeno due esperienze annuali, contribuendo così a un percorso di crescita personale che va ben oltre l'aspetto educativo. Le esperienze sono state personalizzate in base alle esigenze individuali, con il coinvolgimento delle assistenti sociali, delle famiglie e, in alcuni casi, dei partecipanti stessi nel processo di pianificazione. È stato così possibile costruire progetti che rispettano la singolarità di ogni persona, consentendo loro di partecipare in modo attivo e significativo.

La co-programmazione è diventata uno degli elementi chiave del lavoro della Fondazione, che ha collaborato attivamente con la Società della Salute della zona fiorentina Sud-Est per sviluppare tavoli di lavoro condivisi. Tali iniziative hanno permesso di trattare temi importanti, come la gestione delle risorse economiche e la valorizzazione dei progetti personalizzati, che rappresentano il cuore del lavoro della Fondazione.

A giugno 2025, si è concluso il progetto "VIA" connesso al Fondo per l'inclusione delle persone con il disturbo dello spettro autistico, che ha avuto un ruolo fondamentale nel favorire la costruzione di percorsi di vita indipendente per

minori con disabilità supportando la loro partecipazione in contesti di vita reali. Grazie anche alla collaborazione con il servizio UFSMIA dell'ASL, il progetto, nato da una convenzione del 2023 tra la SdS e la Fondazione, ha coinvolto 30 minori disabili e le loro famiglie.

Da settembre 2025 questo progetto (che prende il nome di VIAVAI) è stato affidato tramite procedura diretta ad un altro operatore economico che però (come previsto dai documenti di gara) si è mosso in raccordo con la Fondazione in modo da permettere un continuum tecnico scientifico con le attività pregresse. Permane l'importanza di questa linea di intervento per poter agganciare, coinvolgere e sensibilizzare ai temi di vita autonomia ed autodeterminata i ragazzi giovani e le loro famiglie.

Un altro progetto significativo è stato "IN MY STEP", finanziato dalla CRF, che ha mirato a favorire l'inclusione sociale e l'autonomia dei giovani tra i 17 e i 21 anni, provenienti dalle scuole superiori. Questo progetto ha permesso **a oltre 20 di loro** di affrontare con maggiore consapevolezza il passaggio dal mondo della scuola a quello adulto, attraverso attività pratiche, laboratori formativi e percorsi di work experience. Grazie all'approccio integrato che unisce psicologi, educatori e formatori, i partecipanti hanno sviluppato abilità pratiche, relazionali e cognitive, preparando così il loro ingresso nel mondo del lavoro.

L'introduzione dei fondi del PNRR ha inoltre permesso di realizzare attività di laboratorio propedeutiche all'informatica, permettendo ai partecipanti di avvicinarsi a percorsi di autonomia digitale, sviluppando competenze tecniche e pratiche. Queste attività sono state particolarmente rilevanti per l'integrazione delle persone disabili in ambienti abitativi stabili, come i nuovi appartamenti residenziali (Casa Fabio, Casa Marzia, Casa il Focolare), attivati nei mesi finali dell'esercizio. Questi appartamenti, parte di un progetto di lunga durata, **offrono nuove opportunità di vita indipendente a 12 ragazzi** (9 a Case Fabio e Marzia e 3 a Casa Il Focolare) per i partecipanti, migliorando la loro qualità di vita e facilitando il loro percorso di integrazione.

Una delle difficoltà emerse anche nel 2025 è quella relativa alla sostenibilità economica di lungo periodo delle crescenti attività avviate grazie alle diverse linee di finanziamento pubblico che la Fondazione riesce a convogliare in modo efficace, unitamente alle erogazioni liberali, anche provenienti dalle famiglie dei beneficiari delle attività residenziali progettate. In previsione di una possibile compartecipazione delle famiglie, che sarà indispensabile per garantire l'estensione delle attività del durante e dopo di noi alla crescente platea dei portatori di interesse, la Fondazione ha avviato un confronto con la Società della Salute e con le famiglie per poter definire modalità di partecipazione sostenibili rapportate alle capacità economiche dei beneficiari.

Nel 2025, le famiglie sono state coinvolte attivamente in tutte le fasi del processo, attraverso **65 incontri personalizzati** che hanno permesso di definire con maggiore chiarezza le attività previste e gli obiettivi da raggiungere. Il lavoro svolto ha consentito a molte famiglie di fare passi significativi verso l'autonomia e di rivedere la propria visione del distacco dai propri figli.

L'introduzione dei due nuovi appartamenti residenziali, frutto di investimenti legati al PNRR, ha segnato un'importante evoluzione nei percorsi di vita delle persone coinvolte. Questi appartamenti sono stati progettati per garantire un ambiente che favorisca l'indipendenza e la crescita, migliorando la qualità della vita dei residenti e incentivando l'interazione sociale.

Inoltre, le attività residenziali estive svolte nei due appartamenti ubicati al Saltino, hanno offerto opportunità di socializzazione e crescita personale in ambienti diversi dalla quotidianità, permettendo momenti di svago e riflessione.

APPARTAMENTI STABILI O CON RESIDENZIALITA' DURATURA

Nel corso del 2025, gli appartamenti stabili gestiti dalla Fondazione Nuovi Giorni hanno rappresentato un elemento chiave nel percorso di autonomia e inclusione sociale per molte persone con disabilità. Questi appartamenti pensati per garantire un ambiente sicuro e continuo, dove i partecipanti possono sviluppare le proprie capacità, vivere in modo indipendente e integrarsi nel contesto sociale circostante, **registravano al 31.12.2025 la presenza di ventidue (22) ospiti con residenzialità duratura.**

Nel 2025 gli appartamenti **Casa Elisabetta** a Pontassieve e quello di **Casa Impruneta** hanno continuato a operare con ampia soddisfazione, garantendo continuità delle attività residenziali. L'unico periodo di sospensione delle attività è stato previsto per il mese di agosto, in linea con i fondi della Legge 112/06. Queste due residenze hanno rappresentato punti di riferimento stabili per i nove partecipanti, che hanno potuto beneficiare di un ambiente che favorisse il loro sviluppo personale e l'autonomia quotidiana.

Un'importante evoluzione è stata rappresentata dal cambiamento di gestione dell'appartamento **Casa Figline**, che nell'esercizio ha registrato il passaggio del gestore delle attività dalla precedente assegnataria cooperativa LEGO, che ha rinunciato, alle cooperative STADERA e Coop 21. Queste sono subentrate a settembre in seguito ad una procedura

di *manifestazione d'interesse* che è stata indetta dalla Fondazione con l'intento di garantire una maggiore continuità rispetto al passato. L'obiettivo a lungo termine per Casa Figline è quello di estendere i mesi di attività, ampliando l'offerta di residenzialità stabile per i partecipanti.

Nel 2025, la Fondazione ha continuato a migliorare l'offerta degli appartamenti stabili, mettendo in atto alcuni interventi volti a potenziare la qualità della vita dei residenti:

- per rispondere meglio alle esigenze specifiche dei partecipanti, in uno degli appartamenti più rilevanti ha introdotto la copertura H24 anche durante i fine settimana;
- per favorire l'inclusione digitale e consentire ai residenti di acquisire competenze utili per la loro vita quotidiana e futura, l'utilizzo di risorse del PNRR ha consentito l'introduzione di PC, stampanti, tablet e smartphone in tutti gli appartamenti;
- nuove esigenze assistenziali di alcuni partecipanti, soprattutto a Casa Impruneta, hanno richiesto una riorganizzazione delle ore degli educatori e delle assistenti familiari, potenziando le fasce orarie degli Assistenti di base, rispetto agli educatori e alle badanti per garantire un supporto qualificato costante e adeguato alle esigenze dei residenti.

Tra gli eventi più significativi del 2025 va annoverata senza dubbio **l'apertura dei tre nuovi appartamenti residenziali** che hanno permesso a dodici (12) disabili di sperimentare il distacco graduale dalle loro famiglie, un ambiente stabile e supportato, dove possono continuare a sviluppare la loro indipendenza, offrendo anche opportunità di socializzazione e crescita personale in contesti diversi dal quotidiano:

- **Casa Fabio** e **Casa Marzia**, ristrutturate con fondi PNRR, hanno preso vita dal 15 settembre ed ospitano 9 persone.
- **Casa il Focolare**, ristrutturata grazie al contributo di una famiglia aderente alla Fondazione che ha anche concesso in comodato l'immobile, è stata inaugurata a dicembre ed ospita 3 persone.

Di seguito riportiamo, per ogni area, il **CRONOPROGRAMMA** svolto, con i relativi gruppi e i partecipanti al progetto.

AREA CHIANTI			
NOME PERCORSO	DESCRIZIONE	DATA	N. MEDIO PARTEC.
Soggetto gestore attività: GIOCOLARE Cooperativa Sociale			
CASA IMPRUNETA	RESIDENZ. CONTINUATIVO (NO AGO.) PNRR + L.112	DA GEN. A LUG. + DA SETT. DIC.	6
CASA IL FOCOLARE	2 WK RESIDENZIALE FONDI PNRR	DICEMBRE	3
PICCOLE DONNE 1-2	2 SETT. RESID. CON DIURNO E WK RES. - FONDI ORD.	DA 19 A 25/5 + DA 6/10 A 12/10	5
NETTUNO YOUNG 1-2-3-4	4 SETTIMANE DIURNE SENZA DOMENICA –PNRR	11-17/4 + 15-21/9 + 3-9/10 + 9-14/12	9
SATURNO 1-2-3	3 SETTIMANE DIURNE SENZA DOMENICA –PNRR	1-6-13-20-27/3 + 3-12/4 + 8-15-22-29/5 + 5-14/6 + 2 – 9-16-23-30/10+ 8/11	3
GIOVE OLD 1-2	2 SETTIMANE RESIDENZIALE – FONDI PNRR	DA 26/5 A 1/6 + DA 13/9 A 19/10	6
URANO YPUNG 1-2	2 SETT. DURNA CON WK RESID. – FONDI ORDINARI	11-13/2+7-14/3+8-10-26/4+8-14/9+1-7/12	7
VIA HOUSING 1-2	DIURNO + WK RESIDENZIALE - FONDI SDS	3-5-10-12-15/16 FEB. + 4-6-11-13-15-16/3	9
VIA STREEET 1	6 INCONTRI DI 2,5 ORE DIURNO - FONDI SDS	13-20/2+ 6-13-20-27/3+3-10-17–24/4+ 8-15/5	5
Soggetto gestore attività: OPERATORI Compagnia della Fratellanza Grassina			
RESIDENZIALE CASA GRASSINA "Compagnia della Fratellanza "	RESIDENZIALE 2 SETTIMANE AL MESE - L.112 + ATTIVITA' ORDINARIE + PNRR	DA GENNAIO AD AGOSTO 2025	5
RESIDENZIALE CASA FABIO "Operatori"	ATTIVITA' RESIDENZIALE STABILE E CONTINUATIVO - FONDI PNRR	DAL 15 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE	4
Soggetto gestore attività: Cooperativa SICOMORO			
RESIDENZIALE CASA MARZIA	ATTIVITA' RESIDENZIALE STABILE E CONTINUATIVO - FONDI PNRR	DAL 15 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE	4
Soggetto gestore attività: LA VALLE DEL SOLE Cooperativa			
BARBERINO TAVARNELLE	8 GIORNATE RESIDENZIALI - L.112	DA GENNAIO A GIUGNO	6
Soggetto gestore attività: ASSOCIAZIONE ORIZZONTI			
CASA INSUPERABILI	RESIDENZIALE - L.112 + PNRR	DA GENNAIO AL 14 SETTEMBRE	5
Soggetto gestore attività: COOP 21 E LA STADERA Cooperaiva			
CASA GREVE IN CHIANTI 1	6 SETTIMANE RESIDENZIALI CON WK RESIDENZIALE E DIURNI – FONDI ORDINARI	10-15/2 + 10-15/03 + 7-12/4 + 5-10/5 + 15-20/9 + 17-22/11	7
CASA GREVE IN CHIANTI 2	6 SETTIMANE RESIDENZIALI CON WK RESIDENZIALE E DIURNI – FONDI ORDINARI	24/2 – 01/03 + 24-29/3 + 14-19/4 + 19-24/5 + 13-18/10 + 01-06/12	6

AREA VALDISIEVE E FIESOLE			
NOME PERCORSO	DESCRIZIONE	DATA	N. MEDIO PARTEC.
Soggetto gestore attività: GIOCOLARE Cooperativa Sociale			
CASA ELISABETTA	RESIDENZIALE STABILE E CONTINUATIVO (AGOSTO SOSPESO) PNRR + L.112	DA GEN. A LUG. + DA SETT. A DIC.	6
CASA ELISABETTA	ATTIVITA' DIURNE 1 VOLTA A SETTIMANA FONDI PNRR + ORDINARIE	DA GEN. A LUG. + DA SETT. A DIC.	2
JAZZ 1-2	2 SETTIMANE RESIDENZIALE – FONDI PNRR	DA 31/3 A 6/4 + DA 6/10 A 12/10	4

JAZZ 1-2	**2 SETTIMANE DIURNA PER LABORATORI –PNRR**	DA 31/3 A 6/4 + DA 6/10 A 12/10	**2**
SWING 1-2	**2 SETTIMANE DIURNA PER LABORATORI**	DA 12/5 A 18/5 + DA 1/12 A 7/12	**2**
SWING 1-2	**2 SETTIMANE RESIDENZIALE –PNRR**	DA 12/5 A 18/5 + DA 1/12 A 7/12	**6**
BLUES YOUNG 1-2-3	**3 SETTIM. DIURNA + WK RESID. - ATTIVITA' ORDIN.**	DA 24/2 A 1/3 + DA 5/5 A 11/5+ 20-26/10	**7**
BLUES OLD 1-2-3-4	**4 SETTIMANE DIURNA - PNRR**	DA 24/2 A 29/3 + 9-14/6 + DA 29/9 A 4/10 + DA 15/12 A 20/12	**7**
RAP 1-2	**2 MESI RESIDENZIALI CON SETTIMANE DIURNE - PNRR**	DA 1/9 A 28/9 + DA 3/11 A 30/11	**11**
VIA STREET 1	**6 INCONTRI DI 2,5 ORE DIURNO - SDS**	4-11-18 MARZO + 1-8 APRILE	**7**
VIA HOUSING 1-2	**DIURNO + WK RESIDENZIALE - SDS**	3- 5-17-19–22 /23 MAR.+7-9-14-23- 6/27 APR	**11**
VIA VALUTATIVO	**2 INCONTRI DIURNI DI 2 ORE - SDS**	7 – 21 FEBBRAIO 2025	**2**

AREA VALDARNO			
NOME PERCORSO	**DESCRIZIONE**	**DATA**	**N. MEDIO PARTEC.**
Soggetto gestore attività: GIOCOLARE Cooperativa Sociale			
CASA FIGLINE E INCISA VALDARNO	**27 SETTIM- BASSA INTENSITA' CON ATTIVITA' RESIDENZ., DIURNE E WK RESIDENZIALI – FONDI L.112**	DAL 20 GENNAIO AL 30 GIUGNO 2025	**13**
Soggetto gestore attività: COOP 21 E LA STADERA Cooperativa			
CASA FIGLINE E INCISA VALDARNO	**27 SETTIM- BASSA INTENSITA' CON ATTIVITA' RESIDENZ., DIURNE E WK RESIDENZIALI – FONDI L.112**	DAL 15 SETTEMBRE AL 20 DICEMBRE 2025	**16**

SINTESI DATI NUMERICI ATTIVITA' DIVISA PER ZONE

Aree	Giornate	Pernottamenti	Giornate per partecipante (comprensive di alcune attività diurne)	Pernottamenti per partecipante
CHIANTI	**1.374**	**1.162**	**5.546**	**4.577**
VALDISIEVE E FIESOLE	**571**	**407**	**2.937**	**2.396**
VALDARNO	**395**	**243**	**2 046**	**1.200**
TOTALI 2025	**2.340**	**1.812**	**10.529**	**8.173**
Totali 2024	**1.912**	**1.477**	**9.083**	**7.158**
DIFFERENZA	**428**	**335**	**1.446**	**1.015**

Dal cronoprogramma e dai dati di sintesi sopra riportati relativi alle attività, risultano N. 30 periodi progettati e realizzati, molti dei quali anche di lunga durata e quindi in linea con gli obiettivi statutari legati al "dopo di noi". Tra i periodi considerati sono compresi anche il progetto di "Casa Elisabetta" e quello di "Casa Impruneta" che si sono svolti per tutto l'anno con la sola interruzione per il mese di agosto.

Nel 2025 abbiamo svolto **428 giornate in più e 335 pernottamenti in più** rispetto al 2024.

Complessivamente il totale delle giornate di attività realizzate per singolo utente, al netto di alcune permanenze di durata inferiore, sono aumentate raggiungendo le **10.529 (+ 15,91%**) con **8.173** pernottamenti **(+ 14,18%**); quindi ogni partecipante, rispetto al 2024 ha partecipato mediamente più volte sia ad attività residenziali con il pernottamento e sia ad attività non residenziali solo diurne. Tale incremento, che rappresenta una costante registrata negli ultimi esercizi, è coerente con le linee guida programmatiche della Fondazione per la realizzazione delle attività e con gli obiettivi generali volti ad incoraggiare e potenziare le attività residenziali rispetto a quelle diurne.

A consuntivo del **2025** hanno quindi partecipato ai progetti **150** persone, in linea con l'esercizio precedente (159 persone) ma con esperienze di permanenza sempre più lunghe:

- Area Chianti: **90**	- Area Valdisieve e Fiesole: **44**	- Area Valdarno: **16**

Infine, abbiamo utilizzato gli appartamenti complessivamente per **oltre 296** settimane,

SETTIMANE DI UTILIZZO APPARTAMENTI					
Area CHIANTI	**n° sett.**	**Area VALDISIEVE E FIESOLE**	**n° sett.**	**Area VALDARNO**	**n° sett.**
Grassina, Via Tegolaia	25,0	Pontassieve, Via Selvi	17,4	Figline e Incisa V.no, P.za S.Allende (*)	56,0
Impruneta, Via La Pira (*)	86,9	Pontassieve, Via Lisbona *Casa Elisabetta (*)*	62,5	Reggello, Case Residence Saltino	2,7
Greve in Ch., Via Fratellanza	14,0				
Grassina, Via Dante *Casa Marzia*	15,4				
Grassina, Via Dante *Casa Fabio*	15,4				
Bagno a Ripoli, Via delle Arti	1,0				
TOTALI	**157,7**		**79,9**		**58,7**
Totale settimane 2025		**296,34**		**(+ 84,09)**	
Totale settimane 2024		212,25			

(*) In questi appartamenti in alcune settimane si sono svolte contemporaneamente attività diverse (L.112 + Ordinarie + altri progetti) - Impruneta Via La Pira: 47,5 attività stabile + 39,4 di inserimento attività diurne; - Pontassieve Casa Elisabetta: 47,5 attività stabile + 15,0 di inserimento attività diurne; - Figline e Incisa V.no: 31,4 attività stabile + 25,6 di inserimento attività diurne.

In particolare, il Valdarno ha visto una significativa diminuzione di partecipanti, passando da 21 nel 2024 a 16 nel 2025. Anche la zona del Chianti permangono in linea con il 2024, mentre la Valdisieve e Fiesole ha visto una diminuzione da 48 a 44 partecipanti. **Pur essendo diminuiti i numeri dei partecipanti rispetto al 2024, abbiamo enormemente aumentato il livello di presa in carico** e di costruzione con le famiglie e le persone disabili del percorso, andando a potenziare la qualità di partecipazione e l'adesione al progetto. Si segnala che 2 delle 9 persone in meno sono dovuti a decessi.
Il 2025 ha visto un consolidamento delle attività sul territorio, con un impegno sempre maggiore da parte dei partecipanti e degli operatori. L'esercizio è stato caratterizzato da esperienze che hanno favorito l'autonomia, il senso di comunità e la crescita individuale. In particolare, sono emersi molti aspetti positivi grazie alla continuità delle attività e alla qualità delle esperienze offerte.

RAPPORTI CON GLI ALTRI ENTI NO PROFIT E CON IL TERRITORIO

La Fondazione, sin dall'inizio del suo funzionamento, ha perseguito la realizzazione di un modello operativo a rete, che include, oltre ai referenti istituzionali della Pubblica Amministrazione, la partecipazione di Associazioni e Cooperative Sociali del territorio già attive nell'offerta di servizi alla disabilità. È infatti attraverso il partenariato con questi soggetti che vengono gestite attività e progetti finanziati da bandi pubblici e privati e vengono realizzate, con appositi contratti di fornitura di servizi, le attività ordinarie progettate dalla Fondazione.
Tra questi soggetti si evidenziano: Le Cooperative Sociali Giocolare, di Pontassieve, Lego, di Figline e Incisa Valdarno, la Coop 21, di Firenze, La Stadera, di Greve in Chianti, La Valle del Sole, di Colle di Val D'Elsa e Il Sicomoro, di Firenze; le Associazioni di volontariato Fratellanza Popolare di Grassina, Orizzonti Onlus, di Bagno a Ripoli e Per Crescere Insieme Onlus, di San Casciano Val di Pesa. Inoltre, preme ricordare che i dieci Soci partecipanti Persone Giuridiche sono composti tutti da soggetti no profit.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

- punto 2 Mod C) DM 20.03.2020

Al momento esistono quattro tipologie di membri della Fondazione:
i **Fondatori Promotori**, sono i primi portatori di interesse e sono costituiti dalla Società della Salute Fiorentina Sud Est e dai 15 Comuni della omonima Zona Distretto che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e che ad oggi risultano in numero di 13 per le intervenute unioni tra i Comuni di Figline e Incisa Valdarno e tra Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa;
i Fondatori Promotori sopravvenuti, è il Comune di Fiesole che a seguito delle integrazioni statutarie intervenute il 27.07.2021, è stato ammesso con questa nuova qualifica che in sostanza gli garantisce le stesse prerogative dei Soci Promotori che hanno sottoscritto a suo tempo l'Atto Costitutivo;
i **Partecipanti** sono composti da Enti, persone fisiche o giuridiche, pubblici o privati che condividono i fini della Fondazione e contribuiscono alla realizzazione degli scopi. Al 31.12.2025 si contano in questa categoria N° 10 Associazioni e Società Cooperative sociali e N° 57 Persone Fisiche.
Il rapporto associativo è libero e volontario. I Soci Partecipanti prendono parte liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari mediante il voto capitario e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente. Sulla base del principio fondamentale della "porta aperta", la Fondazione è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. Per ragioni storiche legate alla nascita dell'Ente, una parte consistente degli associati persone fisiche è composta da familiari di disabili che partecipano alle attività progettate dalla Fondazione.
i **Sostenitori**, questi sono composti da persone fisiche e/o giuridiche o da enti che condividono e sostengono le finalità della Fondazione contribuendo al patrimonio mediante un versamento iniziale di una somma di denaro o mediante conferimento di beni immobili da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione. Purtroppo, al momento, nonostante l'assidua ricerca da parte del CdA, non si sono ancora verificate le condizioni per l'ingresso di tali membri nella compagine sociale.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Gli associati, ciascuno per la propria sfera di interessi principali, partecipano costantemente alle attività della Fondazione sia attraverso la progettazione delle attività che coinvolge le famiglie e i servizi sociali, sia alle occasioni di incontri sui territori ed alle assemblee dei partecipanti.
Soci Partecipanti - i contributi annuali stabiliti per tale categoria di associati ammontano rispettivamente a € 20,00 per le persone fisiche ed a € 100,00 per gli Enti ed Associazioni, valori alquanto modesti decisi dal CdA con l'intento, a dire il vero non ancora pienamente realizzato, di agevolare una più ampia partecipazione dei soggetti interessati e delle famiglie dei disabili.
Soci Fondatori Promotori e Soci Fondatori Promotori Sopravvenuti – lo Statuto (Art. 8 e 8 bis) prevede che tali Soci "contribuiscono al versamento annuale di un contributo in denaro a sostegno delle attività della Fondazione", senza però stabilirne l'ammontare. Con delibera n° 18 dell'Assemblea della SdS Firenze sud Est del 20/12/2024 tali Soci

hanno deliberato di corrispondere anche per l'esercizio 2025 un contributo in conto gestione pari a 0,30 euro per abitante.

Si da conto che con l'Assemblea della SdS del 28 gennaio 2026 i Soci Fondatori Promotori e il Socio Fondatore Promotore sopravvenuto hanno deliberato di aumentare a far data dall'esercizio 2026 tale importo unitario portandolo a 1,00 euro, rispondendo positivamente ad una richiesta formulata dalla Fondazione nel dicembre 2025.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

- punto 3 Mod C) DM 20.03.2020

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore. L'esposizione delle voci di rendiconto segue lo schema indicato al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, secondo il carattere di continuità e di applicazione dei principi contabili. Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non rilevati

CORREZIONI DI ERRORI RILEVANTI

Non rilevati

PROBLEMI DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci. Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutte le poste indicate nel presente bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità che è stata rilevata attraverso il gestionale VERIFICO, uno specifico applicativo funzionale alle esigenze degli ETS promosso dal CESVOT e di cui ci siamo dotati ritenendolo uno strumento indispensabile per la gestione dell'Ente, non solo sotto l'aspetto contabile, ma anche per la gestione e condivisione di tutti gli aspetti gestionali, sempre più necessari data la crescita e la complessità delle attività realizzate.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal Codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali. Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

A – Quote associative o apporti ancora dovuti - Ammontano ad **euro 2.460,00** e sono rappresentati da contributi di Soci Partecipanti dovuti per l'esercizio 2025 che al 31.12.2025 risultavano ancora da incassare, come da tabella che segue:

Contributi da incassare al 31.12.2024	Contributi anni passati incassati nel 2025	Contributi dovuti nel 2025 da soci attivi	*Contributi Incassati nel 2025*	Contributi da incassare al 31.12.2025
€ 400,00	€ 0,00	€ 2.140,00	*€ 80,00*	€ 2.460,00

IMMOBILIZZAZIONI – COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO – COSTI DI SVILUPPO

- punto 4 e 5 Mod C) DM 20.03.2020

BI - Immobilizzazioni immateriali

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti, con il consenso dell'organo di controllo, sono esposti in bilancio per **euro 2.240,99** al netto degli ammortamenti in quote costanti in 5 anni.

La voce comprende: - i costi di euro 1.363,71 sostenuti per la modifica dello Statuto effettuata ai rogiti del Notaio Marco Casini di Firenze nel 2021, per una variazione resasi necessaria per consentire l'ingresso tra la compagine sociale del Comune di Fiesole con le stesse prerogative dei Soci Fondatori Promotori: - il costo di euro 2.801,24 sostenuto nel corso dell'esercizio, sempre con il Notaio Casini per una integrazione richiesta a seguito dell'iscrizione al RUNTS. Qui di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio:

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Atto Notaio Marco Casini luglio 2021 per modifiche statutarie	272,75		(272,75)	0,00
Atto Notaio Marco Casini 16.10.2025 per integrazioni statutarie iscrizione RUNTS	0,00	2.801,24	(560,25)	2.240,99
TOTALE	**272,75**	**2.801,24**	**(833,00)**	**2.240,99**

COSTI DI SVILUPPO

Non risultano in bilancio in quanto, effettuati negli anni passati per euro 61.000 sono state completamente ammortizzate negli anni precedenti. Si riferivano a costi dei servizi di ricerca, sviluppo e pubblicità finalizzati alla creazione del logo della Fondazione, dell'immagine coordinata, della creazione del sito internet, di strumenti grafici per campagne di comunicazione istituzionale e di progetto, nonché la realizzazione di un video istituzionale realizzato nell'ambito delle attività concrete di autonomia organizzate nel corso dell'esercizio. L'investimento immateriale è tuttora funzionale anche a disporre di strumenti efficaci per allestire una piattaforma per la raccolta di fondi.

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.1 dell'attivo.

IMM.NI IMMATERIALI	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di Brevetti e op. d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi ecc.	Avviamento	Imm.ni imm. in corso e acconti	Altre Imm.ni immater.	TOTALE
VALORE INIZIO ESERCIZIO								
Costo	1.363,71	61.000,00						62.363,71
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.090,96)	(61.000,00)						(62.090,96)
Valore di bilancio al 31/12/2024	272,75	0						272,75
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO								
Incrementi per acquisizione	2.801,24							2.801,24
Ammortamenti nell'esercizio	(833,00)							(833,00)
Totale variazioni	1.968,24							1.968,24
VALORE DI FINE ESERCIZIO								
Costo	4.164,95	61.000,00						65.164,95
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.923,96)	(61.000,00)						(62.923,96)
Valore di bilancio al 31/12/2025	**2.240,99**	**0**						**2.240,99**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in esame e nei precedenti, ad alcuna rivalutazione.

BII - Immobilizzazioni materiali

Ammontano complessivamente a **euro 13.257,63** e si riferiscono a:

IMPIANTI E MACCHINARI per euro 976,00 - trattasi di un impianto di domotica costituito da apposite telecamere sensori ed altre apparecchiature per il tele monitoraggio delle attività e delle attrezzature esistenti nell'appartamento utilizzato dalla Fondazione per le finalità per il dopo di noi e denominato "Casa Elisabetta", ubicato in Via Lisbona n. 8c

a Pontassieve dove risiedono stabilmente dal 2019 dai quattro ai cinque nostri ragazzi. Tali immobilizzazioni, iscritte con il consenso dell'Organo di controllo, sono riportate al costo di acquisto inclusa l'IVA e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti per euro 8.784,00, di cui euro 2.928,00 effettuati nel corso dell'esercizio. La durata del periodo di ammortamento, data la particolare tipologia e funzione dell'investimento, è stata determinata con un'aliquota del 30%.

ATTREZZATURE per euro 12.281,63 tra le quali si evidenziano i cespiti in ammortamento acquistati nell'esercizio:

- **Attrezzatura varia** per euro 1.393,87 relativi ad una lavatrice Ikea e un frigorifero Beko ubicati presso Casa Elisabetta;
- **Arredamento** per euro 10.887,76 costituito da due cucine componibili Ikea ubicate presso *Casa Fabio* e *Casa Marzia*, a Grassina.

In aggiunta a quanto sopra evidenziato, nel corso dell'esercizio sono state acquistate, al costo totale di euro 1.092,80, altre immobilizzazioni materiali di valore unitario inferiore ad euro 514,46 che sono state ammortizzate interamente al 100%.

Inoltre, si mette in evidenza l'acquisto, sempre nel corso dell'esercizio, di attrezzature e macchinari elettronici per un totale di **euro 11.720,50** per le quali la Fondazione, nell'ambito delle convenzioni stipulate con la SdS, ha ottenuto uno specifico contributo PNRR di pari importo.

Con il consenso dell'Organo di controllo, per l'ammortamento delle attrezzature si è tenuto conto dei coefficienti previsti per attività coerenti con quelle esercitate dalla Fondazione riportate nel Decreto Min Fin. del 1988, Gruppo XXI Servizi Sanitari, pari al 25% per l'attrezzatura varia e del 10% per gli arredi (ridotti del 50% per il primo esercizio), mentre per le attrezzature e macchinari elettronici finanziati da pari contributi PNRR si sono ammortizzate al 100% dandone evidenza con uno specifico conto *Ammortamenti Attrezzature e macchinari progetti PNRR.*

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	TOTALE
VALORE INIZIO ESERCIZIO						
Costo		9.760,00	9.984,30			19.744,30
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		(5.856,00)	(9.984,30)			(15.840,30)
Vallore di bilancio al 31/12 precedente		3.904,00	0			3.904,00
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
Incrementi per acquisizione			25.867,10			25.867,10
Ammortamenti (Contributi PNRR)			(11.720,50)			(11.720,50)
Ammortamenti nell'esercizio		(2.928,00)	(1.864,97)			(4.792,97)
Totale variazioni		(2.928,00)	12.281,63			9.353,63
VALORE DI FINE ESERCIZIO						
Costo		9.760,00	35.851,40			45.611,40
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		(8.784,00)	(23.469,77)			(32.253,77)
Valore di bilancio al 31/12 esercizio		**976,00**	**12.281,63**			**13.257,63**

B III – Immobilizzazioni finanziarie

Sono pari a **euro 49.335,00** e si riferiscono ad un titolo emesso dallo Stato italiano: BTP scadenza 01/04/28, cedola semestrale al tasso fisso del 3,4% (Isin: IT0005521981). La scelta di collocare questo titolo acquistato il 30 gennaio 2023 tra le immobilizzazioni finanziarie è motivato sia dalla volontà di investire proficuamente parte del patrimonio riconducibile al Fondo di dotazione indispensabile perché l'Ente mantenga il riconoscimento della personalità giuridica (Data riconoscimento 01.10.2012 Regione Toscana - Estremi n. 851), che dalla esigenza di destinare in modo durevole tale componente patrimoniale. Poiché il titolo é destinato ad essere detenuto durevolmente ed eventuali differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, lo stesso é stato valutato al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato.

C – Attivo Circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a **euro 551.826,21**. Rispetto al passato esercizio, si rileva variazioni in aumento di euro 88.217,42. Non sono state accertate rimanenze finali né attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, mentre sono invece stati rilevati crediti e disponibilità liquide.

È rappresentato da crediti entro l'esercizio successivo e dalla liquidità immediata, come dai seguenti prospetti di dettaglio:

C. I – Rimanenze

Non si rilevano

C. II - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano ad **euro 471.111,37;** il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle varie tipologie di crediti esigibili entro l'esercizio successivo che compongono la voce C.II.

CREDITI	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Verso clienti	0	0	0	0	0
Verso associati e fondatori	29.943,90	(29.943,90)	0	0	0
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0
Tributari	96,82	(96,82)	0	0	0
Verso altri	166.645,16	304.466,21	471.111,37	471.111,37	0
di cui Enti Pubblici	*165.748,31*	*304.309,04*	*469.819,90*	*469.819,90*	*0*
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	196.685,88	274.425,49	**471.111,37**	471.111,37	0

DETTAGLIO CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		Valore al 31.12.2025
Crediti verso altri		**1.291,47**
Depositi cauzionali utenze Publiacqua	234,46	
Crediti verso dipendenti per anticipi da arrotondamento su buste paga	2,99	
N. 2 Note di Credito da pervenire (di Giocolare Coop. Sociale su servizi progetti PNRR)	920,02	
Contributi Inps lavoratori dipendenti	134,00	
Crediti verso Enti Pubblici		**469.819,90**
Contributi SdS assegnati per Progetto L.112 competenza 2025 ancora da incassare *(Convenzione SdS – FNG del 23/11/2023; Finanziamenti DGRT n. 508 del 22/04/2023 e Verbale coprogettazione SdS del 02/09/2025)*	170.710,22	
Contributi SdS assegnati per Progetto PNRR competenza 2025 ancora da incassare *(Convenzioni SdS – FNG del: 23/11/2023; 05/03/2024 CUP San Casciano VP; 20/06/2024 CUP Bagno a Ripoli)*	179.109,68	
Contributi SdS assegnati per Progetto VAI competenza 2025 ancora da incassare *(Convenzione SdS – FNG del 23/11/2023)*	120.000,00	
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo		**471.111,37**

CREDITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

- punto 6 Mod C) DM 20.03.2020

Non si rilevano crediti di durata superiore a cinque anni

C. III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si rilevano.

C. IV - Disponibilità liquide

Sono pari a **euro 80.714,84** e rappresentano il saldo delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso gli istituti di credito, quello di n° 10 Carte prepagate, di cui 9 emesse da Intesa Sanpaolo ed 1 da ChiantiBanca, oltre che dal saldo della Cassa. I prospetti che seguono forniscono il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C. IV.

BANCHE E POSTA	FILIALE	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore al 31.12.2025
Intesa Sanpaolo	Bagno a Ripoli	191.609,83	-149.937,64	**41.701,13**
ChiantiBanca S.C.	Firenze, V.le Europa	58.137,71	- 48.445,71	**9.692,00**
Banco Fiorentino BCC	Impruneta	3.553,43	+3.419,40	**6.972,83**
Poste Italiane	Rignano Sull'Arno	2.837,40	+ 6.096,76	**8.934,16**
		TOTALE 256.138,37		**TOTALE 67.300,12**

DENARO E VALORI IN CASSA		Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2025
	NUMERO CARTA			
Intesa Sanpaolo	4830 **** **** **01	0,00	+795,00	**795,00**
Intesa Sanpaolo	4830 **** **** **08	0,00	+1.628,07	**1.628,07**
Intesa Sanpaolo	4830 **** **** **46	2.376,96 (*)	- 1.131,40	**1.245,56**
Intesa Sanpaolo	5427 **** **** **00	444,95	- 8,99	**435,96**
Intesa Sanpaolo	5427 **** **** **01	1.875,12	+ 109,70	**1.984,82**
Intesa Sanpaolo	5427 **** **** **03	2.399,91	- 566,95	**1.832,96**
Intesa Sanpaolo	5427 **** **** **04	726,53	+ 640,39	**1.366,92**
Intesa Sanpaolo	5427 **** **** **05	652,23	+1.204,68	(*) **1.856,91**
Intesa Sanpaolo	5427 **** **** **08	1.723,32	+ 100,20	**1.823,52**
ChiantiBanca S.C.	5226 **** **** *944	449,72	- 12,97	**436,75**
Totale CARTE RICARICABILI		TOTALE 10.648,74	+2.757,73	**TOTALE 13.406,47**
DENARO IN CASSA		135,80	- 127,56	**8,24**
		TOTALE 10.784,54	+ 2.630,17	**TOTALE 13.414,71**

(*) *L'estratto conto della carta del mese di dicembre 2025 evidenzia un saldo di euro 1.889,95 in quanto non vi erano ancora stati registrati due acquisti effettuati in data 30.12.2025 a Unicoop Grassina per € 33,04, che risultano presenti sull'estratto conto del mese di gennaio 2026.*

RATEI E RISCONTI ATTIVI

- punto 7 Mod C) DM 20.03.2020

D – Ratei e Risconti attivi

Non si rilevano

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

- punto 8 Mod C) DM 20.03.2020

A – Patrimonio Netto

Risulta essere pari a Euro **346.986,41**, così composto:

A) Patrimonio (Art. 5 Statuto)

I. Fondo di dotazione		**Euro 53.815,83**
II. Fondo di gestione		**Euro 292.999,64**
1) Risultato di gestione esercizio in corso	Euro	24.070,58
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	Euro	268.929,06

Il patrimonio netto rileva:

a) Il risultato della gestione che presenta un avanzo pari ad euro **24.070,58;**

b) Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro **53.815,83** è costituito, ai sensi dell'art.5 dello Statuto, da:
- i conferimenti versati dai soci fondatori promotori in fase di costituzione pari ad Euro 50.000,00;
- conferimento versato dal Comune di Fiesole quale socio fondatore sopravvenuto pari ad Euro 3.815,83.

c) Il Fondo di gestione previsto dallo statuto pari ad euro **268.929,06** costituito con i risultati di gestione degli esercizi precedenti ed utilizzabile esclusivamente per la copertura dei disavanzi o comunque per le finalità istituzionali della Fondazione.

Per completezza si precisa che l'intero patrimonio netto compreso eventuali fondi di riserva, non è distribuibile tra gli associati, nemmeno all'atto dello scioglimento della Fondazione, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi dell'Ente ed a quanto previsto dalla legge e dall'art. 25 dello Statuto vigente.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	**53.815,83**	-	-	53.815,83
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO				
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	268.929,06			268.929,06
Altre riserve				
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	**268.929,06**			**268.929,06**
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO				24.070,58
TOTALE PATRIMONIO NETTO				**346.815,47**

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	**53.815,83**	Atto Costitutivo e succ. integrazioni	Copertura eventuali perdite, da reintegrare comunque entro chiusura successiva	nessuna
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi				
Riserve vincolate destinate da terzi				
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO				
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	268.929,06		Gestione attività di interesse generale	nessuna
Altre riserve	0			
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	**268.929,06**		Gestione attività di interesse generale	nessuna
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	24.070,58			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**346.815,47**			

B – Fondi per rischi e oneri

Non si rilevano.

C – Trattamento fine rapporto

Si evidenziano nella voce C **euro** 1**9.958,58**. L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti assunti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente. Nel nostro caso si tratta di badanti assunte dopo l'autorizzazione dell'INPS per la gestione delle attività residenziali continuative di Casa Elisabetta e Casa Impruneta, alle quali si sono aggiunte nel corso dell'esercizio: Casa Fabio, Casa Marta, Casa Il Focolare e Casa Figline.

RIVALUTAZIONE TFR - Fatta eccezione per particolari situazioni contrattuali come quella della nostra Fondazione, normalmente il rapporto tra le assistenti familiari (badanti) e il datore di lavoro si realizza in contesti familiari anei quali la rivalutazione del trattamento di fine rapporto viene calcolata in fase di liquidazione dello stesso. Ritenendo opportuno riportare comunque tale aumento di valore in bilancio, si è proceduto a rivalutare il saldo del TFR di fine esercizio, pari ad euro 19.507,73 in base ai coefficienti di rivalutazione del mese di dicembre 2025 pari al 2, 311148% (comunicato dal consulente del lavoro) per euro 450,85.

D – Debiti

Ammontano a **euro 252.345,78**; il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle varie tipologie di debiti che compongono la voce D:

VOCE	*Importo*	Importo
Debiti verso Banche (Intesa Sanpaolo)		**64.000,00**
Anticipo su contributi L.112 1° semestre 2025 di € 91.802,90	64.000,00	
Debiti verso fornitori:		**173.594,97**
- **per fatture da pagare**	**26.553,66**	
085.070.010 coop21 cooperativa sociale	3.623,40	
085.070.10 GIOCOLARE SOC. COOPERATIVA SOCIALE	18.818,73	
085.070.140 PENNY MARKET SRL	2,58	
085.070.160 VIANOVA SPA	77,32	
085.070.180 MET ENERGIA ITALIA S.P.A.	1.258,65	
085.070.2525 PAOLETTI PAOLO	85,40	
085.070.30 TIPOLITOGRAFIA MECOCCI SRL	134,20	
085.070.3265 Satel srl	70,00	
085.070.330 EMMEGIERRE S.R.L.	94,00	
085.070.340 MEMA SRL	45,90	
085.070.40 OVS Spa	88,62	
085.070.40 UNICOOP FIRENZE SOC.COOP.	487,90	
085.070.410 SUPERBRICO 1 SRL	61,95	
085.070.50 LEROY MERLIN ITALIA SRL	11,15	
085.070.530 ESSELUNGA S.P.A.	13,00	
085.070.54 GIFE SRL SEMPLIFICATA A SOCIO UNICO	59,00	
085.070.550 LISA ECOLOGIA SRL	433,10	
085.070.56 GIUSTI E TORRICELLI SNC	81,00	
085.070.60 IKEA ITALIA RETAIL SRL	64,75	
085.070.600 FERRAMENTA LUIGI FANTECHI SRL	75,71	
085.070.610 TIM S.P.A.	195,40	
085.070.70 Greco Luigi Luigi	200,00	
085.070.70 KOI S.R.L. (PIZZERIA ILVECCHIO E ILMARE)	220,00	
085.070.70 PUBLIACQUA SPA	87,99	
085.070.8989 BARISTA & CO S.R.L.	31,00	
085.070.991 Elettroforniture 2000 S.r.l.	26,44	
085.070.994 PELLI SERGIO SRL "Unipersonale"	206,47	
- **per fatture da ricevere**	**147.041,31**	
N° 2 fatture LA STADERA Coop. Soc.	15.239,87	
N° 2 fatture GIOCOLARE Coop. Soc.	58.917,82	
N° 2 fatture COOP. 21 Coop. Soc.	14.253,04	
N° 3 fatture EUREMA	22.470,42	
N° 2 fatture IL SICOMORO Coop. Soc.	29.726,82	
N° 1 fattura MORANDINI MADDALENA	1.302,00	
N° 1 fattura MATERASSI VANNI	1.125,00	
N° 1 fattura Studio GALLETTI MARCO	1.229,12	
N° 1 fattura PUBLIACQUA	1.144,88	
N° 10 fatture MET ENERGIA	1.389,45	
N° 8 fatture TIM	242,89	
Debiti verso dipendenti e collaboratori per retribuzioni da corrispondere		**14.750,81**
TOTALE Debiti D		**252.345,78**

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIA REALE

- punto 6 Mod C) DM 20.03.2020

Non si rilevano

RATEI E RISCONTI PASSIVI

- punto 7 Mod C) DM 20.03.2020

E – Ratei e risconti passivi

Non si rilevano

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

- punto 9 Mod C) DM 20.03.2020

Premesso che in generale contributi ricevuti da enti pubblici sono erogati per sostenere le attività di interesse generale perseguite dalla Fondazione, si da conto che alcuni di questi contributi (per es.: Legge 112, Progetti VIA, PNRR) come pure eventuali contributi di Fondazioni private (Ente CRF) vengono erogati con finalità specifiche

descritte e regolamentate negli appositi bandi o nelle eventuali convenzioni stipulate che prevedono una puntuale e particolareggiata rendicontazione delle spese prima della loro erogazione. A tale proposito si da conto che la Fondazione anche nel corso dell'esercizio 2025 ha anticipatamente presentato, coerentemente agli impegni assunti ed entro le necessarie tempistiche, tutta la documentazione pertinente per l'erogazione dei contributi.

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

- punto 10 Mod C) DM 20.03.2020

Non si rilevano.

Note: al momento tutte le erogazioni liberali risultano effettuate per le attività istituzionali che sono state realizzate nell'esercizio. La struttura giuridica della Fondazione è in grado di acquisire e gestire eventuali donazioni condizionate anche per singoli progetti per il "Dopo di noi", ma potrà farlo solo nel caso in cui le risorse patrimoniali proprie o dell'eventuale donazione condizionata offrano adeguate garanzie di sostenibilità nel lungo periodo oppure nel caso in cui i soggetti interessati al progetto (Famiglia, Ente Locale, SdS, Associazioni, ecc.) sottoscrivano un apposito "Contratto" con il quale si assumono e garantiscono la sostenibilità economica del progetto individuale.

RENDICONTO GESTIONALE

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

- punto 11 Mod C) DM 20.03.2020

Tutti i ricavi ed i costi sono stati conseguiti da attività di interesse generale riportati nell'apposita **sezione A)**, fatta eccezione per alcuni proventi finanziari evidenziati nella specifica **sezione D).**
Non si rilevano quindi ricavi e costi indicati nelle altre sezioni: B) da attività diverse; C) da raccolta fondi; E) di supporto generale.

RICAVI E PROVENTI

I componenti positivi, dettagliati nel rendiconto gestionale, ammontano ad **euro 923.963,66** contro euro 725.399,11 del precedente esercizio. Ancor più dettagliatamente si riporta qui di seguito la composizione delle varie voci:

Descrizione	2025	2024	Variazioni	Dettaglio composizione
A) RICAVI REN/PROV. ATTIV.INTERES. GEN	€	€	€	
1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	56.481,40	56.488,90	(7,50)	Per **€ 2.140** si riferiscono a quote annuali di adesione dei Partecipanti € 20 per persone fisiche e € 100 per Enti e Associazioni; per **€ 54.341,40** per contributi annuali deliberati dai Comuni Fondatori Promotori e Sopravvenuti (€ 0,30 ad abitante)
4. Erogazioni liberali	198.378,50	112.735,77	85.642,73	Sono composte per **€ 197.073,50** da donazioni fatte da cittadini e famiglie dei disabili che rendono possibile l'ampliamento delle attività e per **€ 1.305** da associati e fondatori.
5. Proventi da 5 per mille	884,58	1.323,29	(438,71)	La Fondazione, già Onlus ora iscritta al RUNTS, è iscritta nelle liste dei destinatari, l'importo si riferisce alle annualità 2023
6. Contributi da soggetti privati	29.538,31	0	29.538,31	Si riferiscono a contributi di Aziende e Fondazioni tra cui: **€ 10.000** da 3 BCC locali; **€7.600** da Fondazione Galli; **€ 13.288,31** da Fratellanza Popolare Grassina; **€ 150** da altri.
8. Contributi da Enti Pubblici (*)	9.360,00	7.295.00	2.065,00	Composto da: - **€ 1.273,68** Comune Rignano S.A., **€ 2.455,20**, Com – Reggello, **€ 3.471,12** Com Figline e IV per alloggio VAI; **€1.160** SDS e **€ 1.000** Gruppi consiliari Com Bagno a Ripoli.
9. Proventi da contratti con enti pubblici (*)	627.135,77	526.905,69	100.230,08	- VAI Housing Sociale **€ 120.000,00**; - Legge 112 **€ 170.710,22**; - PNRR **€ 264.864,65**; - Progetto V.I.A. **€ 71.560,90**
9.1 Contributi per Investimenti Infrastrutturali L.112	0	17.001,59	(17.001,59)	Si tratta di contabilizzazione a ricavi, per utilizzo fondi ricevuti con vincolo di destinazione e riportati nei debiti. Fondi esauriti nel 2024.
10. Altri ricavi, rendite e proventi	1.122,60	13,75	1.108,85	Competenze sul conto bancario Intesa € 979,36; Rata TARI già pagata € 135; differenza su bolletta MET € 0,13
TOTALE	**922.901,16**	**721.763,99**	201.137,17	
AVANZO/DISAVANZO ATT.INTER. GENER.	**23.225,71**	**140.835,06**	**(117.609,35)**	
D) RICAVI, REN/PROV. FINANZ/PATRIMON.				
1. Da rapporti bancari	0	2.891,37	(2.891,37)	Interessi percepiti su trance di depositi bancari a breve scad..
2. Da investimenti finanziari	1.062,50	743,75	318,75	Interessi su immobilizzazioni finanziarie in titoli di stato Italiano
AVANZO/DISAVANZO REND/PROV	**844,87**	**3.589,62**	**(2.744,75)**	
TOTALE	**923.963,66**	**725.399,11**	198.564,55	
AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**24.070,58**	**144.424,68**	**(120.354,10)**	
IMPOSTE	0	0		
AVANZO /DISAVANZO D'ESERCIZIO	**24.070,58**	**144.424,68**	**(120.354,10)**	

(*) Si precisa che i valori delle voci *8. Contributi da enti pubblici* e 9. *Proventi da contratti* riportati nel Rendiconto gestionale 2024 rispettivamente per 391.002,28 e 160.200,00 euro sono stati ridistribuiti per meglio renderli confrontabili con i dati del presente bilancio che si ritiene rappresentino in modo più preciso la natura dei contributi pubblici riconducibili a "Proventi per contratti", dove si ritiene debbano essere collocati i contributi provenienti dalla SdS FI Sud Est con la quale sono state sottoscritte apposite "Convenzioni".

COSTI E ONERI

I componenti negativi contabilizzati complessivamente per **euro 899.893,08** contro euro **580.974,43** del precedente esercizio si riferiscono pressoché totalmente ad oneri da attività di interesse generale.

Per completezza, riteniamo comunque opportuno esporre qui di seguito un prospetto di confronto con l'esercizio precedente con i conti contabili di dettaglio:

COSTI E ONERI	Dettaglio	2025	Differ. %	2024
100 Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci		**73.701,63**	**10,3%**	**66.797,82**
100.040 Materiale di cancelleria	*210,60*			
100.050 Materiale di consumo (toner, cartucce, ecc…)	*208,60*			
100.060 Materiali di pulizia e manutenzione	*803,92*			
100.070 Generi alimentari	*41.716,79*			
100.100.991 Arrotondamenti e abbuoni passivi	*19,52*			
100.110 Materiale sanitario	*18,99*			
100.140 Materiale vario	*18.262,92*			
100.150 Beni strumentali inferiori a €516,46	*7.218,45*			
100.990 Altri oneri per acquisti	*5.241,84*			
105 Servizi		**567.218,01**	**55,9%**	**363.834,21**
105.010 Consulenze e servizi professionali	*426.351,08*			
105.020 Consulenze legali, fiscali, amministrative	*6.343,34*			
105.040 Servizio di elaborazione dati contabili	*31.594,18*			
105.050 Servizio di elaborazione paghe	*4.339,30*			
105.080 Prestazioni professionali	*47.931,69*			
105.160 Utenze telefoniche	*4.539,78*			
105.180 Utenze elettriche luce e forza motrice	*9.303,80*			
105.190 Utenze idriche	*2.929,99*			
105.200 Utenze per riscaldamento	*1.925,59*			
105.210 Manutenzioni e riparazioni	*6.236,13*			
105.230 Servizi di assistenza software e hardware	*817,57*			
105.250 Servizi di pulizia	*2.828,25*			
105.280 Servizi tipografici e di elaborazione grafica	*134,20*			
105.300 Spese di viaggio, vitto e alloggio	*75,00*			
105.340 Premi di assicurazione responsabilità civile	*302,09*			
105.990 Altri oneri per servizi (da Assoc Nuovi Orizzonti e Coop LEGO)	*21.566,02*			
110 Godimento beni di terzi		**23.259,64**	**10,3%**	**21.093,43**
110.010 Canoni locazione 2 appartamenti + condominio e utenze casa Impruneta	*23.040,04*			
110.030 Noleggio attrezzature	*219,60*			
115 Personale		**185.163,58**	**50,3%**	**123.165,63**
115.010 Retribuzioni lorde personale dipendente	*159.018,22*			
115.020 Contributi INPS personale dipendente	*12.996,18*			
115.080 Accantonamento tfr badanti - operatori l.112	*12.698,33*			
115.100 Rivalutazione TFR	*450,85*			
120 Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali		**833,00**	**205,4%**	**272,74**
120.010 Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	*833,00*			
125 Ammortamento Immobilizzazioni Materiali		**16.513,47**	**463,9%**	**2.928,00**
125.020 Ammortamento Impianti e macchinari	*2.928,00*			
125.030 Ammortamento Attrezzature	*1.216,03*			
125.070 Ammortamento Arredamento	*648,94*			
125.080 Ammortamenti Attrezzature e macchinari progetti PNRR	*11.720,50*			
135 Oneri diversi di gestione		**32.986,12**	**1062,7%**	**2.837,10**
135.015.10 commissioni su bonifici bancari / bollettini postali	*2.493,31*			
135.015.30 costo ricarica carta prepagata e canone annuo	*130,99*			
135.020 Sanzioni, multe e penalità	*22,24*			
135.030 Sanzioni tributarie	*5,23*			
135.050 Quote associative/di adesione ad altri enti	*300,00*			
135.110 Imposta di bollo su c/c bancari	*76,80*			
135.130 Tassa smaltimento rifiuti	*481,56*			
135.135.160 ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	*600,00*			
135.140.10 TARI	*87,20*			
135.160 SOPRAVVENIENZE PASSIVE	*15.196,35*			
Rettifica Fondo TFR 2024 - € 336,60				
Rettifica su costi badanti - € 3.073,29				
Fattura Poste per servizio stampa bollettini 2024 - € 128,10				
Arretrati spese Casa Figline per pompa di sicurezza 2024 - € 124,17				
N. 12 utenze erroneamente contabilizzate in passato - € 2.491,70				
Mancata imputazione costi personale dicembre 2024 - € 8.864,46				
N.4 posizioni non recuperabili - € 178,03				
135.200 SPESE NON DEDUCIBILI - Si tratta di acquisti di modico valore, effettuati con le Carte Ricaricabili della Fondazione (riscontrabili negli EC) per la normale gestione della "vita familiare", per i quali non è stato possibile farsi rilasciare fattura, ma che rientrano nella principale attività di interesse generale.	*13.592,44*			
A) ONERI E COSTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE - TOTALE		**899,675,45**	**54,9%**	**580.928,93**
145 Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali		**217,63**	**378,3%**	**45,50**
145.010 Oneri su rapporti bancari	*217,63*			
D)) ONERI E COSTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PARTIM. - TOTALE		**217,63**	**378,3%**	**45,50**
ONERI E COSTI - TOTALE		**899.893,08**	**54,9%**	**580.974,43**

Per quanto sopra prospettato emergono i seguenti riepiloghi:

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	56.488,90	0%	56.481,40
4) Erogazioni liberali	112.735,77	76%	198.378,50
5) Proventi del 5 per mille	1.323,29	-33%	884,58
6) Contributi da soggetti privati	0	100%	29.538,31
8) Contributi da enti pubblici	391.002,28	-98%	9.360,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	160.200,00	291%	627.135,77
10) Altri ricavi, rendite e proventi	13,75	8064%	1.122,60
TOTALE	**721.763,99**	28%	**922.901,16**
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
TOTALE	**0**	0%	**0**
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
TOTALE	**0**	0%	**0**
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Da rapporti banacari	2.891,37	-100%	0
2) Da altri investimenti finanziari	743,75	43%	1.062,50
TOTALE	**3.635,12**	-71%	**1.062,50**
E) Proventi di supporto generale			
TOTALE	**0**	0%	**0**

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	66.797,82	10,34%	73.701,63
2) Servizi	363.834,21	55,90%	567.218,01
3) Godimento beni di terzi	21.093,43	10,27%	23.259,64
4) Personale	123.165,63	50,34%	185.163,58
5) Ammortamenti	3.200,74	441,95%	17.346,47
7) Oneri diversi di gestione	2.837,10	1062,67%	32.986,12
TOTALE	**580.928,93**	54,87%	**899.675,45**
B) Costi e oneri da attività diverse			
TOTALE	**0**	0,00%	**0**
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
TOTALE	**0**	0,00%	**0**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	45,5	378,31%	217,63
TOTALE	**45,5**	378,31%	**217,63**
E) Costi e oneri di supporto generale			
TOTALE	**0**	0,00%	**0**

RIEPILOGO	2025	2024	variazione
Proventi e Ricavi da attività di interesse generale	922.901	721.764	+ 27,9%
Oneri e Costi e oneri da attività di interesse generale	899.675	580.929	+ 54,9%
Proventi e Ricavi, rendite e proventi finanziari e patrimoniali	1.063	3.635	- 70,8%
Oneri e Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	218	46	+ 373,9%
AVANZO / DISAVANZO DI GESTIONE	**24.071**	**144.425**	- 83,3%

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

- punto 12 Mod C) DM 20.03.2020

I soggetti erogatori sono composti prevalentemente da associati, familiari dei partecipanti alle attività di housing e cittadini che con le loro liberalità contribuiscono ad ampliare il volume e, conseguentemente, il valore degli interventi progettati dalla Fondazione.

Le erogazioni liberali sono state utilizzate per sostenere ed incrementare le attività residenziali ordinarie e per le attività residenziali L.112, finanziate con risorse proprie e con contributi specifici erogati dalla R.Toscana a valere sulla Legge 112/2017, per attività del PNRR, ma anche per la compartecipazione alle spese finalizzate alla realizzazione di altri progetti della SdS come il VIA, nonché per bandi di Enti privati.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA E VOLONTARI

- punto 13 Mod C) DM 20.03.2020

DIPENDENTI

La Fondazione non ha in forza personale dipendente per l'esecuzione delle attività istituzionali. Per la realizzazione delle attività progettate si avvale dei servizi prestati da terzi, in particolare da alcune Cooperative sociali: Giocolare,

Coop 2, La Stadera, Sicomoro e LEGO, con le quali ha sviluppato una "Comunità professionale" di confronto e formazione continua degli operatori per garantire la piena realizzazione delle finalità statutarie.

Badanti

Ciò nonostante, da alcuni anni, allo scopo di realizzare i progetti residenziali permanenti come "Casa Elisabetta" e "Casa Impruneta", alle quali negli ultimi mesi dell'esercizio si sono aggiunte "Casa Fabio", "Casa Marzia" e "Casa Il Focolare", e rendere sostenibili esperienze residenziali di lunga durata, sono state assunte a tempo determinato sia part time che full time, diverse persone qualificate per garantire il presidio costante e la sostenibilità economica ti tali progetti. Nel corso del 2025 è stato registrato un **incremento del numero di ore di lavoro del 33%** sull'esercizio precedente.

Nel corso del 2025 si sono alternate **undici** figure di badante con i seguenti utilizzi orari:

Contratti a T.D.	Ore totali lavorate	Giorni di lavoro (8 ore = 1 giorno)	GG/ 252 (365-104 sab e dom - 11 fest)
Badante 1	1.742,04	217,76	0,86
Badante 2	1.825,54	228,19	0,91
Badante 3	1.556,00	194,50	0,77
Badante 4	336,18	90,09	0,36
Badante 5	894,00	111,75	0,44
Badante 6	1.481,30	41,50	0,16
Badante 7	2.287,86	285,98	1,13
Badante 8	1.658,30	207,29	0,82
Badante 9	332,00	41,50	0,16
Badante 10	348,68	43,59	0,17
Badante 11	918,00	114,75	0,46
TOTALE 2025	**13.379,90 (+33%)**	**1.576,89**	**Totale 6,26** (n° teorico lavoratori a tempo pieno)
TOTALE 2024	10.048,94	1.249,62	

VOLONTARI

Oltre ai sette membri del Consiglio di Amministrazione, tutti volontari, la Fondazione si è avvalsa nel corso del 2025 della collaborazione di un volontario, il sig. Andrew Ros WILSON.

I volontari operativi, regolarmente iscritti nell'omonimo libro, sono assicurati contro gli infortuni, mediante Polizza Volontariato Sicuro N. IV00000607 stipulato con la compagnia assicurativa AIG Europe S.A..

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

- punto 10 Mod C) DM 20.03.2020

ORGANO AMMINISTRATIVO

Non sono previsti compensi in quanto i componenti del Consiglio di Amministrazione prestano la loro attività gratuitamente, come previsto dall'Art. 15 dello Statuto. Si da atto altresì che anche nell'esercizio in esame i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno ritenuto di non chiedere i rimborsi spese per l'utilizzo delle auto proprie per lo svolgimento dell'attività istituzionale, a suo tempo stabiliti in base alle tariffe ACI diminuite del 10%.

ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo monocratico è costituito dal Dr. Enrico Bausi, al quale viene corrisposto un compenso professionale lordo di € 2.537,60 annui, comprensivo di oneri accessori e delle ritenute di legge.

SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non presente

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I

- punto 15 Mod C) DM 20.03.2020

Non sussistono

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

- punto 16 Mod C) DM 20.03.2020

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO E DI COPERTURA DEL DISAVANZO

- punto 17 Mod C) DM 20.03.2020

L'esercizio 2025 presenta un avanzo di gestione netto di **euro 24.070,58** che è così determinato:

Descrizione	Oneri e Costi	Proventi e Ricavi	Risultato
Attività di interesse generale	899.675,45	922.901,16	23.225,71
Attività diverse	0	0	0
Attività di raccolta fondi	0	0	0
Attività finanziarie e patrimoniali	217,63	1.062,50	844,87
Attività di supporto generale	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
TOTALE	**899.893,08**	**923.963,66**	**24.070,58**

Relativamente all'avanzo conseguito di **Euro 24.070,58**, il Consiglio di Amministrazione delibera di imputarlo al Fondo di gestione per le attività istituzionali che così passa da Euro 268.929,06 a **euro 292.999,64.**

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- punto 18 Mod C) DM 20.03.2020

SITUAZIONE DELL'ENTE

Dovendo illustrare in sintesi la situazione della Fondazione, possiamo oggettivamente evidenziare che il lungo, progressivo e complesso lavoro svolto sin dalla sua costituzione per individuare e condividere con i servizi sociali e la rete degli stakeholter il ruolo dell'Ente per la co-progettazione, co-programmazione e realizzazione dei servizi finalizzati al "durante e dopo di noi" nell'ambito territoriale di riferimento, ha raggiunto negli ultimi tre esercizi una dimensione significativa caratterizzata da modelli qualitativi e processi operativi sperimentati e consolidati che rappresentano un alto valore sociale ma anche esperienze innovative e possibili punti di riferimento per altri territori.

L'incremento degli appartamenti stabili ha avuto un impatto molto positivo sul percorso di vita dei partecipanti, rispondendo alle esigenze crescenti di residenzialità stabile per persone con disabilità. Gli appartamenti non solo sono diventati luoghi dove i residenti possono sviluppare autonomia e competenze relazionali, ma sono anche diventati il fulcro di un modello integrato che mira a garantire una rete di supporto continuo e di qualità, in grado di adattarsi alle diverse necessità dei partecipanti.

In sintesi, gli appartamenti stabili della Fondazione Nuovi Giorni rappresentano una risorsa fondamentale per il miglioramento della qualità della vita dei partecipanti, che grazie a questi spazi, possono vivere in modo più indipendente, acquisire nuove competenze e affrontare il passaggio verso una vita adulta più autonoma. La continua innovazione nei servizi e la personalizzazione degli interventi sono stati i pilastri che hanno consentito alla Fondazione di rispondere alle esigenze e ai desideri dei partecipanti, creando un ambiente stimolante e protetto che favorisce il loro sviluppo.

La progettazione e la ristrutturazione di nuovi appartamenti, previsti per il 2026, segneranno un ulteriore passo avanti verso la realizzazione di una rete residenziale stabile che aiuti le persone con disabilità a costruire percorsi di vita sempre più indipendenti e integrati nel contesto sociale.

ATTIVITA' DI "ALLENAMENTO"

Per tutto il 2025, sono proseguite le attività ordinarie della Fondazione, che continuano a permettere la costruzione e il consolidamento di competenze legate all'autonomia, strettamente connesse con le attività previste dalla L.112 nell'ambito A (Percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la de istituzionalizzazione).

Abbiamo portato avanti progetti in collaborazione con l'ASL, tra cui il progetto "VIA", che ha offerto attività di primo approccio all'allenamento alla vita autonoma. Le attività si sono svolte principalmente negli appartamenti di Grassina in Via Tegolaia e di Pontassieve in Via Selvi, con una piccola esperienza anche nell'appartamento a Figline e Incisa Valdarno. I partecipanti avevano un'età compresa tra gli 11 e i 25 anni. Le attività sono state realizzate anche in un appartamento a Reggello messo a disposizione dalla cooperativa LEGO e hanno incluso il progetto VIA STREET 1 e VIA VALUTATIVO. Il progetto "VIA" si è concluso a giugno 2025, ma ha rappresentato una fase importante di preparazione e crescita per i partecipanti, avviando e consolidando percorsi di autonomia e indipendenza per giovani con disabilità.

RAPPORTI ISTITUZIONALI E DI CONSOLIDAMENTO TERRITORIALE

Nel corso del 2025, la Fondazione ha proseguito e consolidato il percorso avviato l'anno precedente sul fronte dei rapporti istituzionali e del radicamento territoriale, rafforzando in modo significativo la collaborazione con la Società della Salute Fiorentina Sud-Est. Questo lavoro si è sviluppato nella direzione di una sempre maggiore integrazione tra le progettualità della Fondazione e la programmazione dei servizi territoriali, con l'obiettivo di costruire risposte più coordinate, efficaci e sostenibili rispetto ai bisogni delle persone con disabilità.

Nel corso dell'esercizio, si é prestata attenzione e verificato il funzionamento della Convenzione triennale stipulata nel 2023 con la SdS che regola e finanzia i diversi ambiti di attività della Fondazione. La Convenzione, che si configura come uno strumento strategico, capace di chiarire in modo organico il ruolo della Fondazione all'interno del sistema

territoriale, definendone funzioni, ambiti di intervento e modalità di collaborazione con il pubblico, dovrà essere rinnovata a breve scadenza e quindi, opportune analisi per individuare eventuali ambiti di miglioramento riteniamo siano coerenti con le finalità statutarie ed anche per rafforzare la legittimazione istituzionale della Fondazione e rendere più stabile e continuativa la sinergia con i servizi del territorio.

Parallelamente, nel 2025 si è dato seguito e continuità ai tavoli di co-programmazione con i soggetti gestori, promossi congiuntamente dalla Fondazione e dalla SDS. Questi incontri hanno assunto un carattere sempre più operativo e strutturato, configurandosi come spazi stabili di confronto, analisi e pianificazione condivisa. Dopo una prima fase di inquadramento, il lavoro si è progressivamente concentrato sull'approfondimento dei target dei progetti, attraverso l'utilizzo di indicatori condivisi che hanno permesso di leggere in modo più preciso le caratteristiche, i bisogni e i livelli di autonomia dei partecipanti.

Questo processo ha favorito la costruzione di un linguaggio comune tra i diversi attori coinvolti, migliorando la capacità di progettare interventi personalizzati e coerenti con le reali esigenze delle persone. Allo stesso tempo, ha rafforzato il senso di corresponsabilità tra enti pubblici, Fondazione e gestori, promuovendo una visione più integrata del sistema dei servizi.

La Fondazione ha inoltre continuato a investire nella rete territoriale, mantenendo attive e significative le collaborazioni con le associazioni partner. In particolare, si è consolidato il lavoro con le Associazioni Crescere Insieme e Orizzonti nell'ambito dei progetti finanziati dalla Legge 112 e non solo, rafforzando sinergie già esistenti e promuovendo una sempre maggiore integrazione tra le diverse attività.

Nel complesso, il 2025 si caratterizza come un anno di evoluzione e consolidamento: le relazioni istituzionali si sono strutturate in modo più definito, i tavoli di co-progettazione sono diventati strumenti operativi stabili e la rete territoriale ha acquisito maggiore coesione. Tutti questi elementi contribuiscono a delineare un sistema sempre più capace di rispondere in modo unitario e strategico alle sfide presenti e future, ponendo al centro la qualità della vita e i percorsi di autonomia delle persone con disabilità.

PROGETTI E AZIONI DI SVILUPPO

Nel corso del 2025, la Fondazione nuovi giorni ha portato avanti un insieme articolato di progetti e azioni di sviluppo che si inseriscono in continuità con il percorso avviato negli anni precedenti, rafforzando ulteriormente il proprio ruolo nella promozione dell'autonomia e della qualità della vita delle persone con disabilità del territorio di operatività coincidente con la zona distretto Firenze Sud Est.

Un primo elemento significativo riguarda gli esiti del progetto "**Free To Be 2**", realizzato negli anni precedenti con il sostegno della Fondazione CRF e conclusosi prima del 2025. Questo progetto ha rappresentato un passaggio importante non solo in termini operativi, ma soprattutto culturali. Ha infatti contribuito a sviluppare una maggiore consapevolezza nella presa in carico della persona con disabilità, ponendo al centro il tema del progetto di vita come processo realmente personalizzato e partecipato. Allo stesso tempo, ha favorito negli educatori un cambiamento di prospettiva significativo: da un approccio centrato sulla decisione "per" la persona, a un approccio orientato al supporto "nel decidere", rafforzando così i principi dell'autodeterminazione e della partecipazione attiva. Questa eredità ha continuato a orientare anche le progettazioni del 2025, diventando una base metodologica condivisa.

Nel 2025, tra le principali azioni sviluppate, si distingue il progetto **"Estate Insieme"**, anch'esso sostenuto dalla Fondazione CRF, che ha consentito a **trentuno (31)** partecipanti la possibilità di vivere un'esperienza estiva residenziale. Le attività si sono svolte presso i due piccoli appartamenti situati nell'omonimo residence al Saltino, concessi in comodato dal Comune di Reggello. Questa esperienza ha rappresentato un'importante occasione di sperimentazione dell'autonomia in un contesto diverso da quello abituale, favorendo la socializzazione, la gestione della quotidianità e il rafforzamento delle competenze personali in un ambiente protetto ma stimolante.

Un ulteriore progetto rilevante è stato sviluppato grazie ad un contributo del Bando "Passaggi" promosso sempre dalla Fondazione CRF, al quale abbiamo partecipato con il **progetto "In My Step".** Questo intervento si è rivolto in particolare a **venti (20) giovani con disabilità** nella fase di transizione verso l'età adulta, offrendo loro l'opportunità di riflettere e lavorare sulle proprie prospettive future. Il progetto ha affrontato sia il tema dell'inserimento lavorativo sia quello dello sviluppo personale complessivo, accompagnando i partecipanti nell'individuazione delle proprie inclinazioni, capacità e desideri. In linea con le finalità del bando, orientato a favorire il passaggio dalla scuola alla vita adulta e all'autonomia, queste esperienze hanno contribuito a rafforzare competenze trasversali e a costruire percorsi più consapevoli e sostenibili.

Parallelamente, nel corso del 2025 è proseguito il lavoro condiviso con i gestori dei servizi nella pianificazione di laboratori propedeutici allo sviluppo delle competenze digitali. Queste attività, sempre più centrali anche alla luce delle opportunità offerte dai finanziamenti pubblici, si inseriscono nei percorsi di autonomia legati sia all'abitare sia all'inserimento lavorativo, contribuendo a ridurre il divario digitale e a promuovere una partecipazione più attiva alla vita sociale e professionale. In questo senso, anche i progetti sostenuti attraverso il PNRR hanno rafforzato l'investimento su competenze e autonomie, prevedendo azioni specifiche rivolte allo sviluppo delle capacità personali e all'accesso alle opportunità del territorio.

PUNTI DI FORZA E CRITICITA'

Se in generale le progettualità realizzate rispondono esaurientemente agli obiettivi della mission, come ogni anno insieme agli elementi positivi sono stati identificati anche alcuni aspetti critici che necessitano di essere affrontati per migliorare ulteriormente la gestione delle attività e la qualità della vita dei partecipanti. Si riportano qui di seguito:

AREA CHIANTI

Punti di Forza:

- **Consolidamento delle relazioni e clima di fiducia:** le cooperative hanno avviato nel 2025 una nuova fase del progetto con un gruppo di partecipanti che già conoscevano l'ambiente, grazie alla precedente esperienza di Orizzonti e Fratellanza. Questo ha facilitato un forte legame tra i partecipanti, creando un ambiente familiare che ha contribuito ad un clima di fiducia reciproca. La conoscenza pre-esistente ha reso più facile l'ambientamento, permettendo a tutti di affrontare la convivenza e le sfide quotidiane con maggiore serenità.
- **Ottima posizione logistica e integrazione nel territorio:** gli appartamenti sono situati quasi tutti in una posizione strategica che permette spostamenti autonomi e la possibilità di interagire con la comunità locale. Le attività svolte all'interno dei paesi (come teatro, mercato, e cene comunitarie) sono state occasioni preziose per integrarsi nella vita sociale e migliorare il senso di appartenenza dei partecipanti.
- **Sperimentazione di autonomia personale e responsabilità:** l'approccio educativo ha privilegiato la sperimentazione di autonomie domestiche e relazionali. Durante i weekend residenziali e le attività pratiche di convivenza, i partecipanti sono stati coinvolti in compiti di gestione della casa e attività di cucina, come la preparazione di pizza, pane e dolci. Queste attività hanno stimolato la loro indipendenza, consentendogli di sviluppare abilità utili nella vita quotidiana.
- **Personale dedicato e continuo supporto:** positiva la presenza di personale esclusivamente dedicato al progetto. Questo ha garantito un'attenzione costante e mirata verso ogni singolo partecipante, permettendo una personalizzazione del percorso educativo e di sostegno.

Criticità:

- **Gestione delle necessità alimentari specifiche:** alcuni partecipanti necessitavano di diete particolari a causa di allergie o intolleranze alimentari, un aspetto che ha reso la preparazione dei pasti particolarmente complessa. La necessità di soddisfare queste esigenze ha richiesto un'attenzione costante, comportando difficoltà logistiche e organizzative nella gestione della cucina e degli approvvigionamenti.
- **Difficoltà nel percorso di autonomia di alcuni partecipanti:** non tutti i partecipanti hanno avuto la stessa facilità nel fare il passo verso l'autonomia. Alcuni, soprattutto i giovani con disabilità, hanno incontrato difficoltà a causa delle loro ansie, anche accentuate dalla figura materna, che hanno ostacolato il loro progresso nel progetto. La partecipazione intermittente ha dimostrato quanto sia fondamentale un supporto psicologico e un monitoraggio costante per favorire una maggiore continuità.
- **Ricerca di personale qualificato:** la selezione e il reclutamento di educatori con competenze specifiche per lavorare con gruppi eterogenei come quello in questione si è rivelata più complessa di quanto previsto. La ricerca di personale con esperienza in progetti di autonomia abitativa è risultata particolarmente difficile con conseguenti impatti sulla qualità e tempestività delle risposte educative.

AREA VALDARNO

Punti di Forza:

- **Rete di supporto consolidata con il territorio**: le cooperative gestori hanno beneficiato di una solida rete di supporto. Questo ha facilitato la gestione delle attività, creando un clima di fiducia tra operatori e famiglie, e contribuendo a un approccio più integrato e continuativo nei percorsi educativi.
- **Varietà di esperienze e crescita reciproca tra i partecipanti:** l'esperienza è stata arricchita dalla varietà di attività proposte caratterizzate da numerose uscite. La composizione eterogenea del gruppo, con partecipanti di età e livelli di autonomia diversi, ha favorito scambi e stimoli reciproci con i più giovani che hanno anche motivato e coinvolto gli altri.
- **Introduzione dell'Assistenza familiare:** l'introduzione della figura dell'assistente familiare ha arricchito ulteriormente l'esperienza, specialmente per quanto riguarda la gestione delle attività previste dalla legge 112. Questo supporto ha permesso ai partecipanti di sentirsi più sicuri e ha garantito continuità nell'impegno con il progetto.

Criticità:

- **Posizione non sempre ottimale per tutti gli utenti:** la posizione dell'appartamento, pur essendo funzionale, non è risultata sempre comoda per tutti i partecipanti, in particolare per quelli che avevano difficoltà a spostarsi o che necessitavano di una maggiore accessibilità. La posizione decentrata, pur ben

integrata nel territorio, ha creato alcune difficoltà logistiche, specie per chi aveva bisogno di un facile accesso ai mezzi pubblici o ad altre strutture.

- **Piena accessibilità dell'appartamento e area condominiale**: sarebbero necessari alcuni interventi solleciti per agevolare pienamente l'accesso e il transito delle carrozzine.

AREA VALDISIEVE E FIESOLE

Punti di Forza:

- **Approccio innovativo e relazioni con gli educatori:** la cooperativa Giocolare ha introdotto un approccio innovativo, grazie alla possibilità di lavorare con operatori che non conoscevano i partecipanti. Questo ha dato ai ragazzi l'opportunità di migliorare le loro competenze relazionali e di adattarsi a nuove dinamiche. L'interazione con educatori esterni al gruppo ha stimolato una maggiore apertura e autonomia nei partecipanti, che si sono trovati a confrontarsi con persone nuove, potenziando così la loro capacità di socializzazione.
- **Sviluppo delle autonomie e capacità organizzative:** i partecipanti hanno migliorato le proprie competenze organizzative, come la pianificazione di uscite o la preparazione di pasti, mostrando crescente capacità di fare proposte e organizzarsi. L'attenzione alla cura personale e alla gestione dell'igiene ha dato loro una maggiore consapevolezza delle proprie necessità e responsabilità.
- **Supporto e metodologie educative:** la presenza di un supporto educativo, unita ad attività di aggiornamento delle schede individuali tramite il portale interno, ha contribuito a un miglioramento nelle dinamiche di gruppo e nella crescita emotiva dei partecipanti. Le riunioni periodiche di condivisione hanno permesso di monitorare costantemente i progressi e di modificare la programmazione in base alle esigenze emergenti.

Criticità:

- **Difficoltà organizzative e tempistiche ristrette:** le tempistiche limitate per le attività hanno impedito ai partecipanti di completare interamente i percorsi programmati. Questo ha costretto gli operatori a prendersi carico di attività come la pulizia e il riordino finale, togliendo spazio alle dinamiche di autonomia. La necessità di gestire gli spazi in modo rapido ha ridotto il tempo utile per lavorare su obiettivi più complessi, come la gestione delle relazioni e dei conflitti.
- **Problemi logistici con trasporti e gestione delle chiavi:** la difficoltà di gestione dei trasporti e delle dotazioni necessarie per le attività ha rallentato l'organizzazione. In particolare, la tempistica per la riconsegna delle auto e la gestione dei parcheggi ha imposto sfide logistiche. Le difficoltà nel reperire le chiavi e le altre risorse necessarie per l'attività hanno causato disagi, che avrebbero potuto essere risolti con una gestione più centralizzata delle risorse.

SVILUPPI PREVISTI PER IL 2026

- **Supporto e Monitoraggio attraverso la Valutazione ICF:**

Una delle principali priorità per il futuro è l'introduzione di un sistema di supporto e monitoraggio basato sulla valutazione ICF. La classificazione ICF è uno strumento che permette di valutare in modo più preciso le capacità funzionali e le limitazioni dei partecipanti, tenendo conto non solo della disabilità, ma anche delle risorse e degli adattamenti possibili. Un monitoraggio regolare delle funzionalità attraverso questo sistema potrebbe fornire informazioni fondamentali per personalizzare il supporto a ciascun partecipante, migliorando l'autonomia e la qualità della vita. Attraverso la valutazione ICF, sarà possibile identificare in modo preciso le aree in cui ciascun partecipante ha bisogno di supporto, creando piani personalizzati e adattando le attività in base alle necessità. Questo approccio potrebbe anche facilitare la collaborazione con esperti esterni per definire obiettivi specifici di miglioramento e monitorare i progressi in modo continuo. Inoltre, sarebbe utile formare e sensibilizzare il personale sulle dinamiche relazionali e funzionali dei partecipanti, utilizzando l'ICF come strumento di guida. I risultati di queste valutazioni possono essere usati per creare percorsi di supporto individualizzati, monitorando costantemente il miglioramento o la necessità di modifiche nel programma.

- **Rafforzamento delle Collaborazioni Territoriali e Rete Sociale**

Il legame con il territorio è uno dei punti di forza emersi, ma va ulteriormente consolidato. Il coinvolgimento delle comunità locali può giocare un ruolo cruciale nel migliorare l'integrazione dei partecipanti nella società, contribuendo a ridurre il rischio di isolamento. A tale scopo, si prevede quindi di:

- creare nuove partnership con scuole, enti culturali, teatri e associazioni locali, per favorire la partecipazione attiva dei partecipanti a eventi sociali, culturali e sportivi;
- ampliare la rete di supporto familiare e sociale attraverso incontri regolari con le famiglie, in modo da favorire una maggiore comunicazione e condivisione di obiettivi e difficoltà.

- **Ottimizzazione delle Risorse e Gestione Logistica**

Una migliore organizzazione logistica potrebbe risolvere alcuni difficoltà emerse nella gestione, come trasporti, spazi e materiali necessari per le attività. Si prevede quindi di potenziare la gestione dei trasporti verificando la possibilità di disporre di più mezzi e di attivare soluzioni come la spesa online.

- **Maggiore Inclusività e Personalizzazione delle Attività**

Le esigenze individuali dei partecipanti sono molto varie, e la diversità nei livelli di autonomia e nelle necessità specifiche è una delle caratteristiche distintive di questo progetto. Per il futuro, sarebbe utile:

- personalizzare ulteriormente le attività, come nel caso della preparazione dei pasti o della gestione degli spazi. Ogni partecipante ha necessità uniche, e programmare attività che possano essere adattate a queste necessità specifiche, può migliorare il successo e la partecipazione attiva;
- introdurre nuove attività che stimolino abilità diverse, come ad esempio attività artistiche, sportive o di gruppo che possano rispondere ai diversi interessi dei partecipanti e tengano conto delle diverse disabilità presenti nei gruppi.

- **Formazione Continua per gli Educatori e il Personale**

Per garantire un adeguato supporto degli educatori, fondamentale per garantire la buona riuscita delle attività, è necessario promuovere una formazione continua, sia dal punto di vista tecnico che psicologico. L'introduzione di percorsi di aggiornamento regolari, magari anche in collaborazione con esperti esterni, contribuirà a migliorare la qualità del supporto educativo.

In particolare, la formazione specifica per le assistenti familiari deve diventare un aspetto fondamentale. Sarà quindi necessario un approccio personalizzato che permetta loro di acquisire competenze sempre aggiornate sulle dinamiche relazionali, psicologiche ed educative necessarie per lavorare con persone con disabilità, favorendo una gestione armoniosa delle attività quotidiane e garantendo il benessere dei partecipanti.

- **Manutenzione degli Spazi e delle Strutture**

Con la crescita del numero delle strutture, sarà necessario porre particolare attenzione alla manutenzione per garantire che gli appartamenti siano funzionali alle esigenze dei partecipanti. Sarà pertanto necessario effettuare una verifica dei bisogni e pianificare gli interventi.

- **Monitoraggio e Valutazione Continua**

Infine, per garantire che le attività evolvano positivamente nel tempo, è fondamentale implementare un sistema di monitoraggio e valutazione continua. Questo non solo permetterà di capire meglio quali sono gli aspetti che funzionano e quelli che necessitano di miglioramenti, ma contribuirà anche a ottimizzare la gestione dei feedback da parte dei partecipanti e delle famiglie. Organizzare questionari periodici di soddisfazione e incontri di riflessione con gli operatori per raccogliere idee e suggerimenti aiuterà a mantenere il progetto allineato alle esigenze di tutti.

Guardando al futuro, il progetto portato avanti dalla Fondazione ha già dimostrato di essere un'importante risorsa per le persone coinvolte, contribuendo alla loro crescita e sviluppo personale. Tuttavia, per garantire un ulteriore miglioramento e un impatto positivo duraturo, sarà fondamentale concentrarsi su un rafforzamento delle competenze psicologiche e professionali del personale, un potenziamento delle collaborazioni con il territorio, e una maggiore inclusività nelle attività. Un altro elemento cruciale sarà la gestione efficiente delle risorse per superare le difficoltà logistiche e rendere le attività più fluide e accessibili. Solo con un impegno costante in queste aree sarà possibile assicurare che ogni partecipante possa beneficiare appieno dell'esperienza proposta e che il progetto continui a crescere e a rispondere alle necessità di un pubblico sempre più ampio. Il cammino intrapreso è sicuramente promettente e il futuro offre molte opportunità per rafforzare il progetto e renderlo un modello sempre più inclusivo ed efficace per tutti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICO E FINANZIARI

- punto 19 Mod C) DM 20.03.2020

La Fondazione, non disponendo di una propria significativa dotazione di risorse patrimoniali che sarebbero strutturalmente necessarie per poter concretamente attuare le finalità statutarie, cerca di gestire le attività da una parte ottimizzando i costi di gestione per contenerli al massimo e dall'altra utilizzando anche parte delle riserve accantonate negli esercizi precedenti nel Fondo di Gestione avendo cura in tal caso di non scendere sotto un livello minimo di riserve correlato alla struttura organizzativa e dimensionale dell'Ente.

Come evidenziato nella relazione di missione, la gestione dell'Ente si è concentrata sino ad oggi in via primaria nell'avviare e sviluppare, con un sistema a rete rivolto tendenzialmente a tutti i portatori di interesse del territorio di riferimento, le competenze e le capacità per realizzare concretamente le attività ritenute necessarie per perseguire le finalità statutarie.

Alla gestione efficace di tali attività, che si è rivelata assai complessa per il confronto con realtà e situazioni innovative e sperimentali e che continuerà comunque ad esserlo anche nei prossimi esercizi, dovrà abbinarsi un maggiore ed accurato presidio delle funzioni esecutive indispensabili per le crescenti esigenze di gestione contabile amministrativa e di accountability, anche per integrare la sostenibilità economica con l'impatto sociale. Punteremo pertanto ad un adeguato equilibrio basato su diversificazione delle entrate, controllo dei costi e pianificazione finanziaria.

Diversificazione delle fonti di entrata per ridurre la dipendenza da contributi pubblici aumentando le entrate da 5x1000, raccolta fondi sistematica (fundraising) e partnership con il settore privato anche attraverso la ricerca di Soci sostenitori.
Sviluppo della "Rete"con ulteriori sinergie e collaborazioni strutturate con altri enti e associazioni per ottimizzare risorse e costi.
Accentuazione dell'Accountability attraverso una adeguata informazione e rendicontazione delle attività da realizzare con strumenti di comunicazione e magari anche con la produzione sistematica del Bilancio Sociale, anche se al momento non obbligatorio.
Monitoraggio finanziario e controlli interni con l'attivazione di strumenti e processi di controllo di gestione per garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità nel tempo.

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

- punto 20 Mod C) DM 20.03.2020

Per quanto esposto nel Bilancio di esercizio, si evidenzia che per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Fondazione si basa sui proventi delle attività specifiche di interesse generale in quanto non sono presenti attività diverse di natura commerciale e neppure attività organizzate di raccolta fondi, mentre le entrate di natura finanziaria, ancorché presenti nell'esercizio in esame, restano marginali, data anche la loro consistenza patrimoniale, e correlate alla mera remunerazione di mercato delle disponibilità liquide sui conti correnti e deposito titoli.

I progetti e le attività realizzate nell'esercizio sono pienamente coerenti con le finalità statutarie della Fondazione, che sono quelle di promuovere percorsi di autonomia abitativa e di vita indipendente per persone con disabilità, in stretta integrazione con il sistema dei servizi territoriali.

In continuità con esperienze storiche come i percorsi di housing e di "vita adulta indipendente", la Fondazione ha continuato a sviluppare interventi che accompagnano le persone lungo diverse fasi del loro percorso, dalla sperimentazione iniziale fino alla residenzialità stabile, costruendo risposte flessibili e personalizzate.

Nel complesso, l'esercizio in esame si configura come un anno di consolidamento ma anche di evoluzione progettuale: le esperienze maturate negli anni precedenti sono state rielaborate e trasformate in nuove azioni, capaci di integrare dimensioni educative, abitative, lavorative e relazionali. I progetti attivati hanno contribuito non solo a rispondere ai bisogni immediati, ma anche a costruire prospettive future più solide, promuovendo una visione della disabilità sempre più centrata sulla persona, sui suoi diritti e sulle sue possibilità di scelta.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

- punto 21 Mod C) DM 20.03.2020

La Fondazione non svolge al attività diverse da quelle di interesse generale rendicontate nella sezione A) del Rendiconto gestionale.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

- punto 22 Mod C) DM 20.03.2020

Non figurano

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

- punto 23 Mod C) DM 20.03.2020

Ai fini di quanto disposto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, **non si rilevano differenze sulla base della retribuzione annua lorda tra lavoratori dipendenti.**
Tutti gli undici dipendenti che figurano in essere nel 2025 sono stati assunti con regolare contratto disciplinato dal CCNL per il personale domestico (Badanti).

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

- punto 24 Mod C) DM 20.03.2020

Non sono state realizzate nell'esercizio.

ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE N. 124 DEL 4 AGOSTO 2017, COMMA 125

Con riferimento agli obblighi di informazione e trasparenza previste dalla Legge si informa che l'elenco completo dei contributi pubblici ricevuti nell'esercizio 2025 sarà pubblicato entro i termini previsti sul sito della Fondazione www.fondazionenuovigiorni.org.

PROVENTI DAL "5 X 1000"

Nell'esercizio sono pervenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze i seguenti contributi che sono stati successivamente totalmente utilizzati per spese connesse alle finalità ed agli scopi istituzionali, come riportato nell'apposita rendicontazione redatta in data 30.12.2025 ai sensi delle apposite "Linee guida" e della Nota n. 2106 del 26 febbraio 2019 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese di cui si riporta la sintesi nella tabella seguente:

Data ricezione	Anno di riferimento	Importo incassato	Finalità utilizzo - esercizio di spesa 2025	Importo rendicontato
20/08/2025	2023	€ 884,58	Acquisto lavatrice per nuovo appartamento per attività residenziali con disabili in Via Dante 36 fraz. Grassina, Bagno a Ripoli - Fatt. Ikea Italia Rental SRL N° MA_0094137 del 06.03.2025.	**€ 894,00**

TEST DI NON COMMERCIABILITA' ART. 79 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (CTS)

Il test di non commercialità per gli Enti del Terzo Settore (ETS) entra in vigore con l'esercizio 2026 e verifica la natura dell'ente confrontando costi e ricavi delle attività di interesse generale. L'ente è considerato "non commerciale" (e gode delle agevolazioni IRES) se i ricavi non superano i relativi costi di oltre il 6%. Il mancato superamento del test è tollerato per un massimo di tre periodi d'imposta consecutivi.

Alcune attività sono considerate non commerciali a prescindere dal test quantitativo. Ad esempio, le attività svolte nei confronti degli associati a fronte di quote associative, o i contributi pubblici erogati per lo svolgimento di attività di interesse generale non rivenienti da contratti per prestazioni di servizi.

Come accennato nel corso della presente relazione, pur non avendo in corso contratti con enti pubblici per la prestazione di specifici servizi ma delle convenzioni correlate alla coprogettazione e coprogrammazione degli stessi, abbiamo comunque (prudentemente) considerato questi ultimi al pari di quelli di natura contrattuale per il test di non commerciabilità che, ancorché non obbligatorio per l'esercizio in esame, riportiamo qui di seguito:

1° Test — Attività di Interesse Generale (art. 79, co. 2 e 2-bis)

Totale ricavi	923.963,66

Corrispettivi	Costi Effettivi attività non commerciale	Scostamento	Scostamento %
627.135,77	**899.675,45**	**-272.539,68**	**-30,29%**

Massima tolleranza (Corrispettivi)	953.655,98
Margine residuo	326.520,21

2° Test — Qualificazione soggettiva dell'ente (art. 79, co. 5)

Proventi Commerciali	Proventi NON commerciali
0	**295.756,39**

CONCLUSIONI

Dalla relazione e dai prospetti evidenziati si riscontra come la Fondazione, nonostante il grande divario esistente tra le necessità del "Dopo di noi" e le risorse disponibili, riesca comunque a perseguire i propri scopi incrementando gradualmente di anno in anno le attività ed il perimetro dei beneficiari, grazie alla positiva combinazione che deriva da un progressivo sviluppo delle competenze interne e di rete, dalla canalizzazione di contributi pubblici, nonché da altre risorse di enti privati ed erogazioni liberali. La crescita delle attività registrate nell'esercizio è conseguente all'incremento delle co-progettazioni sviluppate dall'apposita convenzione in corso con la Società della Salute Fiorentina Sud Est, all'indirizzo di fondi europei del PNRR e ad alcuni progetti cofinanziati da bandi specifici della Fondazione CRF.

*****

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione e Relazione dell'Organo di controllo rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del **30 Aprile 2026**, sentito il parere favorevole dell'Organo di controllo, approva quindi il resoconto chiuso il 31/12/2025 e la destinazione dell'avanzo di **euro 24.070,58** al Fondo di gestione per le attività istituzionali.

L'insieme dei seguenti documenti: - Stato patrimoniale (Mod. A); - Rendiconto Gestionale (Mod. B); - Relazione di missione (Mod. C); - Relazione dell'Organo di controllo; costituiscono, nel complesso, il bilancio di esercizio.

Bagno a Ripoli, 30.04.2026

per il Consiglio di Amministrazione
LA PRESIDENTE
Ida Beneforti Gigli

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO
SUL BILANCIO AL 31.12.2025

Al Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Nuovi Giorni**.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione sul bilancio d'esercizio di Fondazione Nuovi Giorni ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35, Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione. Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di **euro 24.070,58** Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi (per la quale non è stata effettuata alcuna operazione), e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Nel rispetto dell'articolo 30 comma 6 del Codice del Terzo Settore, ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ho monitorato il rischio di verificazione dei reati rilevanti ai fini del suddetto Decreto e valutato nel continuo l'assetto organizzativo della Fondazione sotto il profilo della capacità di presidiare il rischi-reato.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli amministratori ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione stesso.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione formulata.

4) Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della FONDAZIONE NUOVI GIORNI ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

Bagno a Ripoli, 27.04.2026

L'ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO

Dott. Enrico Bausi